

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

COSTRUZIONI  
AMBIENTE  
TERRITORIO

AMMINISTRAZIONE  
FINANZA  
MARKETING

LICEO delle Scienze Umane  
ECONOMICO  
SOCIALE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**SALVEMINI DUCA D'AOSTA**



ISTITUTO TECNICO  
TECNOLOGICO ED  
ECONOMICO  
LICEO DELLE  
SCIENZE UMANE



VIA GIUSTI 27, 29 - FIRENZE  
WWW.POLOTECNICO.EDU.IT

TEL. 055 2476941  
INFO@POLOTECNICO.EDU.IT

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE SALVEMINI - DUCA D'AOSTA"

Via Giusti 27, 29 - 50121 - Firenze

tel.055 2476941  
www.polotecnico.edu.it

fax. 055 242778  
[info@polotecnico.edu.it](mailto:info@polotecnico.edu.it)



## PIANO PER L'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2022-2025

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

Approvato dal Collegio Docenti Delibera N°2 del 16/12/2022

Approvato dal Consiglio d'Istituto Delibera N°34 del 22/12/2022

## PREMESSA

Il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Salvemini - Duca d'Aosta", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo decreto 196 prot. 0009481 del 29/09/2021

1. il piano ha ricevuto il parere favorevole definitivo del collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2022
2. il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 22/12/2022
3. il piano, dopo l'approvazione, viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato
4. il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola all'indirizzo  
<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FIIS013003/salveminiadaosta/>

## INDICE

Sommario

1.	PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI .....	5
2.	RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022-2025 .....	6
3.	RISULTATI DI APPRENDIMENTO .....	7
4.	PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-2025 .....	9
5.	SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI .....	13
6.	PIANO ANNUALE DELL' INCLUSIVITA' .....	15
7.	PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI .....	19
8.	OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE E PIANI DI STUDIO .....	22
9.	L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA .....	34
10.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	41
11.	AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE .....	47
12.	IL CONTESTO TERRITORIALE E LE RETI DI SCUOLE .....	50
13.	DEFINIZIONE DEI SISTEMI DI ORIENTAMENTO .....	53
14.	L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE .....	54
15.	PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI .....	55
16.	FABBISOGNO DI ORGANICO .....	58
17.	FABBISOGNO DI ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MATERIALI .....	60
	ALLEGATO 1 .....	61
	ALLEGATO 2 .....	68
	ALLEGATO 3 .....	70
	ALLEGATO 4 .....	86

## 1. **PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI**

Il presente Piano muove dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FIIS013003/salveminiadaosta/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Il Piano tiene altresì conto della Rendicontazione sociale del Triennio precedente, anch'essa pubblicata in

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FIIS013003/salveminiadaosta/>

### **DEFINIZIONE DELLE FINALITÀ DELLA SCUOLA**

L'eterogeneità della provenienza socio-culturale dell'utenza studentesca, con un numero crescente di alunni di cittadinanza non italiana, fa sì che la scuola anche in coerenza con la sua tipologia, la sua tradizione e le sue risorse, offra un servizio orientato alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia. La comunità scolastica, infatti, nel garantire l'adempimento dell'obbligo dell'istruzione per almeno dieci anni e il rispetto delle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, assicura ai propri studenti la piena apertura al territorio con percorsi didattici per competenze applicabili in ambito universitario e offerte formative tecnico-professionali spendibili sul mercato del lavoro, di raccordo con le linee di sviluppo industriale della nostra provincia e del comprensorio. Attraverso l'effettiva integrazione tra le diverse attività didattiche, educative e formative di cui la scuola si fa promotrice e quelle attivate dalle istituzioni culturali e dalle realtà economiche presenti a livello locale, nasce una sinergia d'intenti da cui scaturisce un'offerta finale di soggetti qualificati, in grado di proseguire gli studi nel mondo universitario e con un titolo di studio che ben risponde al fabbisogno professionale e al buon funzionamento del locale mercato del lavoro. In tal modo l'Istituto assicura ai propri studenti un bagaglio di conoscenze e competenze ottimale per affrontare da protagonisti le sfide della nostra società in continuo cambiamento. In questa particolare ottica d'intervento, l'Istituto Tecnico Statale "Salvemini-Duca D'Aosta" di Firenze persegue le seguenti finalità:

- 1) affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti e rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- 2) favorire l'innalzamento del successo scolastico recuperando l'abbandono, riducendo il tasso di dispersione scolastica attraverso strumenti e metodologie didattico-organizzative mirate e assicurando in questo modo il successo formativo attraverso l'acquisizione di un titolo di studio o di una qualifica professionale;
- 3) garantire l'acquisizione delle competenze chiave anche a coloro che decidessero di uscire dal sistema scolastico, dopo aver assolto l'obbligo scolastico. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale;
- 4) raggiungere gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze che consentano l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi nei corsi di formazione post-secondaria e/o di tipo universitario;
- 5) offrire un'organica formazione umana, scientifica e tecnica a coloro che completano il corso di studio attraverso l'apporto integrato di molteplici discipline, il costante rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale svolta nei laboratori, l'impiego delle tecnologie e degli strumenti più avanzati soprattutto a livello informatico, il tutto in continuo contatto con il territorio;

- 6) promuovere e attivare esperienze effettive di alternanza scuola-lavoro (AS-L) o Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- 7) favorire la mobilità degli studenti finalizzata all'apprendimento delle lingue comunitarie e l'incontro proficuo con culture e stili di vita diversi.
- 8) praticare l'inclusività nei confronti di ogni diversità inserendo ed integrando ogni alunno con bisogni educativi speciali.
- 9) facilitare l'accoglienza degli alunni stranieri, favorendone l'integrazione e contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- 10) affiancare alle attività curriculari un'ampia gamma di iniziative complementari di arricchimento, per sviluppare le capacità comunicative e la creatività, per contrastare la disaffezione allo studio e per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, realizzando una scuola aperta, intesa come comunità di aggregazione sociale, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva (attività pomeridiane);
- 11) promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze;

## 2. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022-2025

L'Istituto ha sviluppato, già da alcuni anni, l'autovalutazione quale metodo per realizzare una "riflessione comune all'interno della scuola" su come ogni componente agisce per far funzionare e rendere davvero attiva e utile la macchina "Scuola". Questo percorso ha consentito di scoprire attività importanti ben realizzate e tuttavia mal pubblicizzate, oppure ha permesso di osservare la superficiale attenzione verso certi aspetti della formazione dei ragazzi e degli adulti, richiamando quindi a un approfondimento o ampliamento di occasioni di apprendimento (studenti e docenti). Questa esperienza ci sta consentendo di osservare con un "grandangolo" tutte le attività e le possibilità della scuola, e allo stesso tempo ci insegna a procedere con oculatezza affinché quanto ci proponiamo venga poi ben realizzato.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2022/25, in fase di elaborazione del RAV, riguardano:

### Risultati scolastici

Potenziamento delle competenze di base, con attenzione alle persone che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico.

Migliorare le abilità nell'applicazione delle conoscenze matematiche, scientifiche ed informatiche nella soluzione di problemi noti ed in prospettiva di quelli non noti.

Migliorare le abilità di comprensione del testo per promuovere lo sviluppo dell'analisi critica e dell'autonomia nella produzione di argomentazioni chiare, logiche e coerenti con i contenuti, scritte e orali.

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle persone che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico.

Conferma o miglioramento del cosiddetto "Effetto scuola".

### Obiettivi di processo connessi

## - Area Curricolo, progettazione e valutazione

Il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle persone che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico.

## - Area Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il progetto si configura nei termini di una cornice formativa, cioè di un contesto in cui si inseriscono iniziative coerenti di formazione, alcune appositamente progettate, altre che possano confluire in esso per coerenza rispetto agli obiettivi. La scuola resta aperta agli studenti almeno un giorno alla settimana, per circa 20 settimane.

### Motivazione delle scelte effettuate

Il nucleo della motivazione riguarda il rafforzamento delle competenze di base linguistico-espressive e logico-matematiche, in coerenza con gli obiettivi del pnr-scuela e considerate le consistenti fragilità emerse dagli esiti assai incerti delle prove invalsi, ancorché non sempre di univoca interpretazione. Quanto ai traguardi, cioè alla determinazione della misura dell'efficacia dei processi e al modo di verificarla, una via relativamente semplice, anche ai fini della *Rendicontazione sociale*, potrebbe essere costituita dagli esiti delle prove INVALSI. Data la natura di quelle prove, che sono a loro volta strumenti di misurazione con specifici obiettivi, per i quali non si danno forme di potenziamento, esercitazione o allenamento, l'orientamento è però piuttosto quello di utilizzare quegli esiti per l'individuazione delle priorità e di orientarsi verso forme di rilevazione curate direttamente dagli insegnanti che gestiscono le azioni formative, cioè i processi. Più rilevante e funzionale, rispetto agli esiti delle prove INVALSI, la voce *Effetto Scuola*, il cui miglioramento costituisce senz'altro un traguardo.

Alle priorità e ai traguardi menzionati corrispondono, nel RAV cui il PTOF fa riferimento e che è oggetto di continua revisione integrazione e implementazione, corrispondono dettagliati Obiettivi di Processo per i quali si rinvia alla forma estesa del RAV medesimo pubblicata su Scuola in Chiaro.

## 3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il primo biennio dell'obbligo si chiude con la redazione da parte dei Consigli di Classe della "Certificazione delle Competenze" di base, acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione. Tale documento è redatto secondo un modello ministeriale che attua la normativa vigente e articolato nei seguenti assi culturali:

Asse dei linguaggi  
Asse matematico  
Asse scientifico-tecnologico  
Asse storico-sociale

Il triennio successivo, composto dal secondo biennio e dall'ultimo anno, conduce al conseguimento delle competenze (conoscenze e capacità) estrinseche dal PECUP - Profilo culturale di apprendimento dei percorsi.

Competenze Ultimo anno - PECUP - Profilo culturale di apprendimento dei percorsi

- del settore TECNICO ECONOMICO

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con I principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali,culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,critico e responsabile di fronte alla realtà,ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici,territoriali dell'ambiente naturale ed antropico,le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- del settore TECNICO TECNOLOGICO

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economie e tecnologia e le conseguenti modificazioni nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte della propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;



- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

- del settore LICEALE (SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Per i PECUP specifici delle singole articolazioni e opzioni, si rimanda al capitolo "Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito).

## 4. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-2025

### INTRODUZIONE - SCENARIO DI RIFERIMENTO DELL'IIS SALVEMINI-DUCA D'AOSTA

L'IIS Salvemini-Duca D'Aosta è un polo tecnologico di medio/alto profilo nel panorama dell'Istruzione e della Formazione della città metropolitana di Firenze, vanta una prestigiosa tradizione e un radicamento socio-culturale nel territorio, attestato dal fatto che la maggior parte dei professionisti dell'area metropolitana fiorentina hanno svolto la loro preparazione di base in questo Istituto sia per il settore Costruzioni Ambiente e Territorio, sia per quello Economico/Aziendale; il Salvemini-Duca D'Aosta è da sempre un punto di riferimento per sviluppare collaborazioni, progetti e iniziative con Enti, Associazioni, Imprese, Istituzioni.

L'IIS Salvemini-Duca D'Aosta è particolarmente collocato in un ambito di formazione afferente a settori specifici dell'economia della città e della Regione: l'edilizia e le costruzioni in generale; il settore della gestione economica delle aziende, i sistemi informatici, il marketing, oggi declinati anche attraverso nuovi orientamenti (sportivo e tecnologia ecosostenibile).

La posizione geografica centrale della scuola all'interno della città di Firenze, facilmente raggiungibile da tutti i mezzi di trasporto pubblici (bus, treno, tramvia), permette la frequenza da parte di studenti residenti sia nella realtà cittadina, come pure provenienti dai comuni limitrofi, alcuni distanti anche 50'.

Gli studenti di cittadinanza non italiana sono mediamente il 10% della popolazione studentesca con un trend in crescita. Per gli studenti stranieri da poco residenti in Italia e con competenze linguistiche superficiali sui attuano specifici corsi di lingua Italiana (L2) utili a superare le difficoltà nello studio.

Il curriculum scolastico è particolarmente articolato e complesso: vi sono materie di indirizzo che necessitano una particolare predisposizione e prevedono una didattica tecnico-professionale che richiede impegno e attenzione da parte degli allievi.

Inoltre, le sfide tecnologiche e scientifiche dei settori produttivi del nostro tempo richiedono figure professionali con elevati livelli di performance.

Il livello di internazionalizzazione si sta progressivamente innalzando attraverso la realizzazione di progetti di stage in contesti aziendali europei che extraeuropei.

## PRIORITA' E TRAGUARDI DEL P.D.M.

### PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Il presente PDM recepisce le indicazioni del Questionario propedeutico del Sistema Nazionale di Valutazione, della Rendicontazione sociale 2019-2022, soprattutto nella rubrica delle Prospettive future, e del Rapporto di autovalutazione a cura del Nucleo Interno di Valutazione, tenendo altresì conto dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente scolastico per il Triennio 2022-2025. In quest'ultimo documento, erano indicate tre priorità:

Migliorare le abilità di comprensione del testo per promuovere lo sviluppo dell'analisi critica e dell'autonomia nella produzione di argomentazioni logiche e coerenti con i contenuti.

Migliorare le abilità nell'applicazione delle conoscenze matematiche, scientifiche ed informatiche nella soluzione di problemi noti ed in prospettiva di quelli non noti.

Consolidare le conoscenze e le abilità nella prima, seconda e terza lingua straniera (Inglese, Francese e Spagnolo) per garantire le opportunità transnazionali delle studentesse e degli studenti.

#### A) Percorso di miglioramento

Entro questo novero largamente condiviso, anche in ragione degli esiti delle prove INVALSI presentate e discusse nel Collegio dei docenti – esiti quanto meno critici, ancorché non semplici da interpretare - il presente PDM individua un percorso di miglioramento articolato e strategico, qui di seguito presentato secondo le rubriche della piattaforma PTOF ministeriale, e focalizzato sui primi due aspetti:

#### Titolo del percorso di miglioramento

*Shut not your doors (W. Whitman): Scuola aperta al Salvemini-Duca D'Aosta*

#### Descrizione del percorso di miglioramento

In ordine alla configurazione di un preciso circolo cosiddetto P.D.C.A, cioè di Pianificazione (obiettivi e azioni), Esecuzione e monitoraggio, Verifica, Stabilizzazione correzione, il percorso si configura nei termini di una cornice formativa, cioè di un contesto ponderato e controllato in cui si inseriscono iniziative coerenti di formazione alcune appositamente progettate, altre che possano confluire in esso per coerenza rispetto agli obiettivi, ancorché maturate in altri percorsi di progettazione ed eventualmente di finanziamento.

La scuola resta aperta agli studenti almeno un giorno alla settimana dalle 15.00 alle 17.00, per circa 20 settimane, attraverso una semplice iscrizione in portineria - entro le ore 13.00 - che renda nota la loro presenza in un registro sempre accessibile (anche per motivi di sicurezza, per avere contezza del numero di persone presenti nell'Istituto). Gli studenti possono quindi accedere con facilità e semplicità alle diverse iniziative di formazione loro destinate. L'accesso è libero, ma i cdc segnaleranno gli studenti per i quali la frequenza è fortemente consigliata. Le famiglie aderiscono all'iniziativa mediante un'adesione *erga omnes*, con cui consentono in generale che i figli fruiscano dell'iniziativa liberamente.

Il nucleo centrale di queste iniziative riguarda esplicitamente il rafforzamento delle competenze di base linguistico-espressive e logico-matematiche, in coerenza con gli obiettivi del pnr-scuela e considerate le consistenti fragilità emerse dagli esiti assai incerti delle prove invalsi, ancorché non sempre di univoca interpretazione. Quanto ai traguardi, cioè alla determinazione della misura dell'efficacia dei processi e al modo di verificarla, una via relativamente semplice, anche ai fini della Rendicontazione sociale, può essere costituita dagli esiti delle prove INVALSI. Data la natura di quelle prove, che sono a loro volta strumenti di misurazione con propri specifici fini, l'orientamento è però piuttosto quello di utilizzare quegli esiti significativi per l'individuazione delle priorità e di orientarsi verso forme di rilevazione curate direttamente dagli insegnanti che gestiscono le azioni formative, cioè i processi. Più rilevante e funzionale, rispetto agli esiti delle prove INVALSI, la voce *Effetto Scuola*, il cui miglioramento - o quantomeno la conferma - costituisce senz'altro un traguardo.

Nulla nasce dal nulla e, per la progettazione di queste iniziative di consolidamento, il "Salvemini-Duca D'aosta" si affida a riflessioni progettuali precedenti, da cui emergeva come l'emergenza pandemica avesse accentuato e messo in evidenza criticità pregresse, più che crearne di proprie. Un'efficace iniziativa di "scuola aperta" deve pertanto integrarsi in un rinnovamento riflesso della proposta formativa, orientato dal nesso e non dall'opposizione conoscenze-competenze e dalla personalizzazione della formazione, *learner centered* - come risulta peraltro dalla rendicontazione sociale 2019-2022, a cura della dirigenza e del NIV- laddove i saperi diventano forme di incremento e organizzazione del bagaglio conoscitivo espresso in competenze.

Entro questi termini, superate ogni frammentazione e rapsodicità emergenziali, nonché la meccanica riproposizione di corsi di recupero e riallineamento meramente trasmissivi, la proposta progettuale si presenta come un'articolazione coerente di attività formative di impianto laboratoriale in cui il recupero e il rafforzamento delle competenze irrinunciabili di base e trasversali - segnatamente logico-matematiche e linguistico-espressive - scaturiscano dalla motivazione degli studenti per le discipline cosiddette d'indirizzo e comunque caratterizzanti, sistematicamente orientata da nuclei fondanti non esaustivi, ma generativi di senso e orientamento. La progettazione è guidata dall'approccio ecosistemico, in cui la didattica personalizzata enfatizza l'esperienza come costruzione di conoscenza, di maggiore responsabilità degli studenti e di autoriconoscimento dell'insegnante come esperto, non solo della propria disciplina, ma della propria disciplina in quanto insegnata, e, laddove utile, come facilitatore. Le competenze da consolidare sono quelle relative a discipline oggetto delle prove Invalsi - Italiano. Matematica - con esiti quanto meno critici, da costruire anche intorno a nuclei tematici afferenti alle discipline d'indirizzo, per sostenere la motivazione.

Questa struttura laboratoriale e seminariale trova un punto di forza nel contributo sistematico di studenti tutor adeguatamente selezionati che affianchino il docente nella conduzione delle attività e per i quali l'attività valga come PCTO.

- a. *Ducanomics*: laboratorio di sostegno allo studio della cultura economica e finanziaria di base per il rafforzamento delle competenze logico-matematiche.
- b. *Numeri per abitare il mondo*: laboratorio di sostegno allo studio su aspetti basilari del nesso costruzioni-ambiente-territorio per il rafforzamento delle competenze logico-matematiche;
- c. *Il laboratorio di Euclide*: laboratorio di sostegno allo studio per il rafforzamento delle competenze logico-matematiche nel primo Biennio;
- d. *Il laboratorio di Fermat*: laboratorio di sostegno allo studio per il rafforzamento delle competenze logico-matematiche nel secondo Biennio;
- e. *Il laboratorio di Turing*: laboratorio di sostegno allo studio per il rafforzamento delle competenze logico-matematiche nel monoennio conclusivo;
- f. *Una stanza di amici*: laboratorio operativo di biblioteconomia di base e di riorganizzazione e riallestimento della biblioteca/mediateca d'istituto, per il rafforzamento delle competenze linguistico-espressive in italiano
- g. *Verso l'italiano e verso il mondo*: laboratorio di italiano L2 - a vari livelli, secondo la necessità - per gli studenti segnalati dai consigli di classe
- h. *Di parola in parola*: laboratorio di lettura, analisi di testi e di scrittura in lingua italiana, per il primo biennio;
- i. *Le parole e le cose*: laboratorio di lettura, analisi di testi e di scrittura in lingua italiana, per il secondo biennio;
- l. *Ci vuole metodo*: laboratorio sul metodo di studio efficace e contestuale servizio di *mentoring* personalizzato, articolato per indirizzi e sostenuto anche dal servizio psicologico d'Istituto.

Le attività saranno accompagnate e sostenute da *percorsi di formazione e autoformazione dei docenti*, focalizzati sul nesso decisivo tra innovazione tecnologica della didattica e impostazione transdisciplinare dei processi di insegnamento-apprendimento; i percorsi valorizzeranno sistematicamente le risorse interne non indifferenti, adottando un'impostazione seminariale ed, eventualmente, di ricerca-azione;

Il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi saranno assicurati da

- a. un focus group intermedio,
- b. report in corso d'opera a cura degli studenti e
- c. prove strutturate al termine di ciascun percorso, nonché da
- d. una condivisione con i consigli di classe a partire dalle
- e. relazioni sintetiche dei docenti che hanno tenuto ciascun corso. Monitoraggio e valutazione misureranno lo scarto tra la situazione iniziale - opportunamente verificata con
- f. questionari in ingresso - e quella conclusiva (anch'essa valutata con il concorso di
- g. questionari Lickert).

L'attuazione del presente percorso nella sua completezza e articolazione è subordinata al cospicuo finanziamento PNRR accordato al "Salvemini-Duca D'Aosta", al momento solo virtuale. Il percorso vale anche, dunque, come progettazione relativa a

quel finanziamento, da dettagliare nei costi, non appena disponibile la piattaforma dedicata. Sezioni salienti sono tuttavia sostenibili anche con le disponibilità ordinarie.

*Priorità e traguardi connessi (cfr. RAV)*

Risultati scolastici

Potenziamento competenze di base , con attenzione alle persone che presentino fragilità; negli apprendimenti, secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico.

Migliorare le abilità di comprensione del testo per promuovere lo sviluppo dell'analisi critica e dell'autonomia nella produzione di argomentazioni chiare, logiche e coerenti con i contenuti, scritte e orali.

Potenziamento competenze di base , con attenzione alle persone con fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico

Migliorare le abilità nell'applicazione delle conoscenze matematiche, scientifiche e informatiche nella soluzione di problemi noti ed in prospettiva di quelli non noti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle persone che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico.

Conferma e miglioramento del cosiddetto Effetto scuola;.

Obiettivi di processo connessi (cfr. RAV)

- Area Curricolo, progettazione e valutazione

Il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle persone che presentino fragilità; negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico.

- Area Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il progetto si configura nei termini di una cornice formativa, cioè; di un contesto in cui si inseriscono iniziative coerenti di formazione, alcune appositamente progettate, altre che possano confluire in esso per coerenza rispetto agli obiettivi. La scuola resta aperta agli studenti almeno un giorno alla settimana, per circa 20 settimane.

B) Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari.

Relativamente alle attrezzature e infrastrutture materiali le risorse economiche erogate da parte della Città Metropolitana di Firenze saranno dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei tre plessi scolastici (Sede Centrale e Prefabbricato) ed in particolare al completamento: della insonorizzazione delle aule, del riallestimento della biblioteca e del riallestimento dei laboratori di chimica e fisica dell'implementazione delle risorse tecnologiche della sede di via del Ghirlandaio, 40, ove accordata

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento non potrà che stabilizzarsi in corrispondenza dell'attuale numero di studentesse e studenti iscritti pari a circa 945 unità.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 9 unità (2 in più di quanto sinora attribuito) per le seguenti ragioni:

-l'incremento degli alunni iscritti (100 studenti in più rispetto all'A.S. 2021-22),

- l'attivazione del liceo delle scienze umane opzione economico sociale con potenziamento in economia: il Liceo di Scienze Umane con Potenziamento Economico (LES) è giunto al quinto anno con ottimi risultati e un riscontro molto positivo nella popolazione scolastica (nell'A.S. 2022-2023 sono confermate le 4 prime classi in ingresso)

- le curvature CAT "architettura d'interni e arredo urbano" e "ambiente e territorio"

In particolare si ritengono necessarie:

Una seconda cattedra di potenziamento di scienze giuridiche ed economiche per proseguire l'offerta formativa di LES con potenziamento delle ore di economia e diritto quando il corso sarà a regime e per favorire il coordinamento della disciplina educazione civica nelle classi del triennio CAT.

Una cattedra di lettere trasversale a tutti gli indirizzi necessaria per il recupero delle competenze di base di scrittura e decodifica testi

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A046 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.

a. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

b. Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento).

c. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito per l'A.S. 2022/23:

N°13 Collaboratori Scolastici + N°1 Organico COVID al 30/12/2021

N° 7 Assistenti Tecnici

N°7 Assistenti Amministrativi +N°1 Organico COVID al 30/12/2021

N°1 DSGA

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle Priorità, ai Traguardi e ai Processi individuati nel RAV, definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

C) Piano Scuola 4.0

a) Con le risorse assegnate dal Next generation classrooms classi innovative

Allegato-1-Riparto-risorse-Azione-1-Next-Generation-Classroom

Centro Nord TOSCANA FIRENZE FIIS013003 SALVEMINI-D'AOSTA 145.306,80 €

L'Istituto potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze progettando la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature attivando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Tra gli arredi facilmente posizionabili si potrà fare riferimento ad attrezzature digitali versatili alla rete wireless o cablata.

Il dirigente scolastico, pertanto, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, potrà costituire un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

b) Con le risorse assegnate dal Next generation labs, gli spazi per le professioni digitali del futuro

Allegato-2-Riparto-risorse-Azione-2-Next-Generation-Labs

Centro Nord TOSCANA FIRENZE FIIS013003 SALVEMINI-DUCA D'AOSTA 164.644,23 €

Con tale risorsa potranno essere realizzati laboratori in cui studentesse e studenti svilupperanno competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

## 5. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

L'Istituto ha individuato le seguenti figure di supporto all'organizzazione e alla didattica, che verranno istituite secondo le risorse disponibili:

Collaboratore del dirigente scolastico con funzioni vicarie, con i seguenti compiti:

- sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali;
- firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili;
- in casi particolari, e previa consultazione del DS, firmare documenti contabili contenenti impegni di spesa;
- collaborare con il Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti e sue articolazioni, dei Consigli di Classe e nella predisposizione e controllo delle circolari;
- Aggiornare il Dirigente sulle criticità emerse nei plessi della scuola;
- Svolgere azione di costante raccordo con gli altri collaboratori del Dirigente e di comune intesa;
- ricevere docenti, studenti e famiglie;
- esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti;
- provvedere alla sostituzione degli insegnanti assenti, in sinergia con la segreteria del personale;
- Registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;

- elaborare il piano di vigilanza dell'intervallo e controllarne l'esecuzione;
- collaborare alla revisione annuale del POF triennale.
- 
- Secondo collaboratore del dirigente, con i seguenti compiti:
- sostituire il Dirigente in sua assenza;
- firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili;
- collaborare con il Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti e sue articolazioni, dei Consigli di Classe e nella predisposizione e controllo delle circolari;
- Aggiornare il Dirigente sulle criticità emerse nei plessi della scuola;
- Svolgere azione di costante raccordo con gli altri collaboratori del Dirigente e di comune intesa;
- ricevere docenti, studenti e famiglie;
- esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti;
- provvedere alla sostituzione degli insegnanti assenti, in sinergia con la segreteria del personale;
- Registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;
- elaborare il piano di vigilanza dell'intervallo e controllarne l'esecuzione.
- 
- Collaboratori per le attività di supporto organizzativo e didattico, con i seguenti compiti:
- 
- sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa
- firmare in luogo del DS circolari interne, previa consultazione del dirigente scolastico o di un suo collaboratore;
- collaborare con il Dirigente nella predisposizione e controllo delle circolari;
- aggiornare il Dirigente sulle criticità emerse nei plessi della scuola;
- svolgere azione di costante raccordo con i collaboratori del Dirigente e di comune intesa;
- ricevere docenti, studenti e famiglie;
- esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti;
- provvedere alla sostituzione degli insegnanti assenti, in sinergia con la segreteria del personale;
- Registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;
- Rilasciare le necessarie autorizzazioni alle uscite anticipate e agli ingressi in ritardo controllare l'esecuzione del piano di sorveglianza durante l'intervallo.
- 
- Funzioni strumentali con i seguenti compiti:
- coordinare alcune aree del P.O.F. o progetti ritenuti dal Collegio stesso di particolare rilevanza nello sviluppo della mission dell'Istituto.,
- Aree delle funzioni obiettivo a.s. 2021/22
- Valutazione e autovalutazione di istituto
- Innovazione didattica e tecnologica
- Inclusione scolastica per alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, DSA, H...)
- Educazione civica e Cittadinanza attiva e democratica (educazione alla salute, educazione interculturale, alla pace e alla solidarietà, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali...)
- 
- Coordinatori di classe, con i seguenti compiti:
- sono delegati a presiedere i consigli di classe e le assemblee con i genitori qualora non sia presente il dirigente scolastico.
- Accogliere, con particolare attenzione alla corretta informazione sul piano di evacuazione e di emergenza
- Curare la corretta tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe
- Controllare la corretta tenuta del registro di classe, cartaceo e elettronico
- Segnalare al Dirigente scolastico i casi difficili o problematici

- Curare i contatti con famiglie e studenti, anche attraverso la documentazione in uscita dal CdC (lettere alle famiglie, comunicazioni interne...)
- Verificare le note disciplinari, i ritardi, le uscite e le assenze degli studenti ed eventualmente contatta la famiglia o segnala al dirigente o suo collaboratore
- Richiedere al Dirigente Scolastico la convocazione di eventuali consigli di classe straordinari, anche finalizzati alla stesura del PdP (piano didattico personalizzato) per alunni con bisogni educativi speciali
- Coordinare la stesura del PDP per gli alunni BES della classe
- Dopo gli scrutini finali, contattare telefonicamente la famiglia degli alunni non ammessi alla classe successiva
- 
- Responsabili di dipartimento e dei laboratori, con i seguenti compiti:
- sovrintendere all'attuazione del piano di miglioramento in relazione alle attività dei dipartimenti, con particolare riferimento alla programmazione disciplinare verticale e le verifiche periodiche e finali per classi parallele
- collaborare con il dirigente scolastico per la corretta impostazione del lavoro dei dipartimenti
- collaborare alla revisione annuale del POF triennale.

## 6. PIANO ANNUALE DELL' INCLUSIVITA'

L'Istituto segue i metodi e le strategie dettate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità' (OMS) in merito alla Classificazione Internazionale del Funzionamento Umano, pertanto i "bisogni educativi speciali" vengono inseriti in una cornice ampia che si basa su una concezione di tipo globale della persona.

La scuola ha il compito della presa in carico di tutti gli alunni, di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che l'alunno/a presenti difficoltà di apprendimento o di sviluppo delle abilità o di competenze o presenti disturbi di comportamento. (OMS, 2002)

L'Istituto, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica e di garantire il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni, si impegna a promuovere le potenzialità di ciascuno utilizzando tutte le iniziative necessarie al raggiungimento del successo formativo, ad adottare tutte le strategie didattiche ed educative opportune al fine di superare le difficoltà derivanti da:

1. situazioni di disabilità (L.104/92)
2. disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento (L.170/2010)
3. eventuali disturbi evolutivi e BES temporanei
4. funzionamento intellettivo limite
5. disturbo dello spettro autistico lieve (DM 27/12/12)
6. disturbi dell'affettività (DM 26/12/12)
7. svantaggio socio-economico, culturale, linguistico (DM 27/12/12)

La didattica inclusiva praticata nel nostro Istituto precede un'accoglienza positiva delle singole persone: mette al centro lo studente, non solo con le sue capacità cognitive, (diverse capacità di pensiero e di apprendimento), ma anche con le sue dimensioni emotive, affettive, creative, sociali. Sollecita, sviluppa e valorizza le potenzialità di ogni alunno, trovando percorsi flessibili e pianificando l'azione didattica in modo che valorizzi la specificità del soggetto. Considera imprescindibile aiutare gli studenti a esplorare le proprie strategie di apprendimento per poterle poi impiegare consapevolmente, sviluppandole e integrandole con i diversi stili cognitivi in vista della conquista delle competenze, attraverso compiti parziali e passaggi in ordine di difficoltà progressiva che accompagnano il progredire delle abilità, lungo un percorso educativo che riguarda anche lo sviluppo delle capacità di inferenza come strumento essenziale nell'interazione con una realtà complessa quale quella odierna.

L'inclusione scolastica dell'IIS Salvemini - D'Aosta riguarda le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. Si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché

attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio.

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

A tale scopo l'IIS Salvemini - D'Aosta presenta al suo interno un gruppo di lavoro e di studio permanente (GLI) con funzione di monitoraggio e coordinamento di tutti i casi di alunni con bisogni educativi speciali, tra cui rientrano anche gli studenti con DSA, gli alunni con certificazione NAS, quelli con ADHD e più in generale tutti quelli che manifestano difficoltà, croniche o temporanee, di varia etiologia, la cui insorgenza o presenza determina difficoltà negli apprendimenti scolastici.

L'azione didattica di inclusione dell'Istituto Salvemini - D'Aosta, pertanto, è volta a realizzare quella speciale normalità che fa sì che una didattica normale si faccia speciale o di una speciale si trasformi in normale.

## **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITÀ**

### **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI

- collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66);
- rileva ad inizio anno i BES presenti nella scuola in modo da rilevare eventuali segnalazioni fatte dai coordinatori di classe;
- effettua il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola;
- offre consulenza e supporto a coordinatori e consigli per la gestione e l'elaborazione dei PEI e dei PDP;
- si riunisce dopo le operazioni di scrutinio del primo quadrimestre e successivamente a fine anno, nonché su richiesta del DS ed ogni qual volta se ne ravvisi la necessità;
- elabora il piano annuale per l'inclusività (P.A.I.);
- cura i rapporti con il CTS.

I docenti di sostegno, di concerto con il consiglio di classe e con gli operatori sanitari e l'equipe multidisciplinare curano la stesura del Profilo di funzionamento (DLgs 13 aprile 2017, n. 66), secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il PEI (DLgs 13 aprile 2017 n.66) è elaborato e approvato dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. L'equipe multidisciplinare avrà l'obbligo di un supporto ai fini della elaborazione del PEI.



### **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

L'Istituto si impegna a sollecitare la partecipazione dei docenti curricolari non specializzati a corsi di formazione per incrementare le competenze di carattere generale in merito all'inclusione e a curare l'aggiornamento di tutti i docenti rispetto alle novità in materia di inclusione eventualmente introdotte dalla normativa.

Si impegna altresì a promuovere, anche in collaborazione con le organizzazioni territoriali, l'approfondimento di metodologie didattiche inclusive.

### **INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola

L'intero corpo insegnante si attiva verso tutto il gruppo classe, e particolarmente durante la fase di accoglienza per il potenziamento del metodo di studio, il recupero dei prerequisiti e la costruzione di percorsi inclusivi, nonché per elaborare con massima chiarezza i livelli di apprendimento minimi attesi per le varie discipline.

### **INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazione con i centri socio-educativi del territorio, possibile collaborazione con altre realtà scolastiche.

Gemellaggi per favorire lo scambio di alunni al fine di realizzare i percorsi di PCTO.

### **PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO**

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nell'organizzazione e nell'osservazione delle attività educative, attraverso colloqui e partecipazione alle stesure ed alle verifiche dei piani educativi personalizzati ed individualizzati.

La scuola si impegna a migliorare il coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione delle attività educative, prevedendo la presenza di rappresentanti dei genitori nel GLI.

### **DIDATTICA**

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola si impegna a tenere conto, nel percorso di insegnamento-apprendimento delle pluralità dei soggetti, valorizzandone le competenze, incluse quelle di cittadinanza e relative alla costruzione del progetto di vita dei discenti.

Un gruppo di docenti di L2 si adopera per organizzare corsi di Italiano per alunni stranieri, divisi in tre diversi livelli. Per gli alunni stranieri che necessitano di un intervento personalizzato, in quanto non ancora in possesso degli strumenti base della lingua italiana per la comunicazione e/o lo studio, si ricercano strategie di inserimento che prevedano percorsi di educazione alle differenze, garantendo il rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia e solidarietà, nell'ottica della promozione di una cultura di pace e contro ogni forma di intolleranza e discriminazione. La scuola si impegna a sviluppare la conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e del valore dell'interazione tra culture.

### **VALUTAZIONE**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Adozione di strategie di valutazione coerenti con una metodologia didattica che tenga conto dei percorsi individualizzati previsti per i singoli casi. Adozione, se necessario, di prove di verifica calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole

discipline, ai sensi dell'OM 90/2001. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi del DM 27/2/2012 e CM n.8 del 06/03=2013

## **PROGETTI**

Per la realizzazione dell'inclusività si è pensato alla "Simulazione di impresa", un percorso didattico-disciplinare per agevolare le competenze in uscita dei diversamente abili.

## **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola dedica particolare attenzione a tutti gli alunni nella fase di inserimento. Allo stesso modo, per gli alunni con BES in nuovo ingresso, si attiva, collaborazione con la famiglia ed eventualmente con gli operatori coinvolti, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno.

Si provvede al potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita. In particolar modo per gli alunni diversamente abili, il processo di orientamento, finalizzato all'individuazione ed alla progressiva costruzione del progetto di vita, è formulato congiuntamente alla famiglia ed agli operatori sanitari, avendo sempre presente la promozione di una consapevole azione di scelta da parte dell'alunno.

## **MIGLIORAMENTO**

L'Istituto, attraverso una più capillare e più efficace attività di orientamento, si pone come obiettivo di aumentare la percentuale di studenti beneficiari di legge 104/92 sul totale della popolazione scolastica attraverso una più capillare opera di orientamento degli studenti in entrata e una maggiore collaborazione con l'equipe sanitaria che opera nella secondaria di primo grado.

## **SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO**

Lo Sportello di Ascolto Psicologico è un servizio aperto ad alunni, genitori, insegnanti e collaboratori scolastici. Il servizio si svolge attraverso colloqui individuali o familiari, in un stanza ad esso dedicata all'interno della struttura scolastica, in completa riservatezza.

Esso prevede la presenza di uno psicologo e di una psicologa- regolarmente iscritti all'albo professionale - per garantire all'utenza la possibilità di scegliere la figura soggettivamente più congeniale per i colloqui individuali e, in caso di attività in gruppo, questo tipo di conduzione si prefigurerebbe come quella elettiva.

L'attività dello sportello è centrale per consolidare abilità relazionali efficaci e acquisire strumenti interpersonali maggiormente consapevoli ed in generale per la promozione del benessere socio-affettivo e relazionale. Inoltre ha un effetto di prevenzione dei fenomeni di devianza e di rilevazione del disagio psicologico sul versante dei disturbi internalizzati (ansia, depressione, disturbi somatici ed alimentari) che esternalizzati (aggressività, bullismo, violenza). Il servizio è rivolto anche alla promozione e valorizzazione del ruolo dell'insegnante come elemento fondante del dialogo scuola – alunno e alla mediazione delle conflittualità genitori – figli.

Lo sportello di ascolto è giunto al suo quinto anno consecutivo ed ha visto un costante aumento dell'affluenza per tutte le categorie di utenza a cui è rivolto, un dato che ne indica la presenza sempre più forte all'interno della cultura scolastica, in particolare nell'ultimo anno 2021-21) si sono registrati:

- 25 genitori con un numero di accessi variabile da 1 a 15;
- 5 insegnanti con 2 incontri;
- 35 alunni/e con un numero di accessi variabile da 1 a 15.

## 7. PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

### PREMESSA

Il protocollo nasce dall'esigenza di rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi delle nostre classi mutate, nella loro composizione, dai flussi migratori.

L'IS. "Salvemini Duca D'Aosta" ha infatti registrato negli ultimi anni un consistente aumento della componente degli alunni stranieri. Tale multietnicità richiede un forte impegno da parte di tutte le componenti dell'istituto per mettere in atto buone pratiche di integrazione e accoglienza.

Il presente protocollo, specifico e coordinato per talune azioni con il Progetto Accoglienza delle classi prime, fa riferimento ai seguenti testi normativi: - DLgs 286/'98 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) - DPR 394/'99 (Regolamento attuativo del DLgs 286/ '98) - CM 24/'06 (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri) - CM 2/'10 (Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana) - Nota 27 gennaio 2012, prot. n° 465 La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Il protocollo tiene in considerazione due tipologie di alunni stranieri: - quelli con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa deliberazione della Commissione; - quelli con cittadinanza non italiana, non più soggetti all'obbligo di istruzione, vengono iscritti alla classe per la quale dimostrino di possedere adeguata preparazione, subordinatamente al requisito di età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi in Italia.

### FINALITA'

- Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri .Facilitare l'inserimento degli alunni in un adeguato clima di accoglienza
- Favorire un rapporto collaborativo con le famiglie
- Creare una rete di comunicazione e collaborazione con la scuola di provenienza per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano
- Prevenire le situazioni di disagio e dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica in una condizione di potenziale svantaggio, attraverso una maggiore efficacia linguistica che permetta agli studenti stranieri di partecipare in modo proficuo alle attività delle proprie classi di appartenenza .Promuovere valori quali il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra l'istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato

### VALUTAZIONE

Le Linee Guida del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", considerando la data di arrivo, le informazioni raccolte, il percorso effettuato, l'impegno dimostrato e le potenzialità di apprendimento; in particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nel caso in cui gli studenti stranieri abbiano una buona conoscenza della lingua straniera (inglese, francese , spagnolo) essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi. Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione e per i quali non sia possibile acquisire tutti i dati per una valutazione correttamente fondata, è possibile per il primo trimestre sospendere la valutazione per alcune discipline con questa motivazione: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana" oppure si può procedere ad esprimere la valutazione riportando nel documento questo enunciato : "La valutazione espressa fa riferimento al PDP in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana" (riferimento al Documento sulla valutazione degli alunni art. 5 del DPR 394/'99) Per coloro che manifestano difficoltà derivanti dalla non

conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.)

## **STRUMENTI E RISORSE**

Nelle classi con presenza di alunni stranieri vengono forniti, a richiesta, materiali utili alla prima accoglienza (vocabolari bilingue, testi facilitati ...) sulla base di quanto già reperibile e in attesa di eventuali integrazioni elaborate dai consigli di classe. Gli studenti della stessa nazionalità che assistono il compagno neo-arrivato fungono da tutor al fine di porsi come mediatori o facilitatori linguistici. In biblioteca si potrebbe organizzare un archivio (cartaceo o informatico) che raccolga testi semplificati di argomenti di varie discipline, esercitazioni, schemi e sintesi, testi di lezione tradotti in altre lingue, indicazioni bibliografiche ecc..

## **FASI E MODALITA' DI LAVORO**

Costituzione della Commissione Accoglienza -interna al GLIS

Il C.D.C. deciderà la eventuale riduzione dei programmi didattici di alcune discipline, fornirà o consiglierà testi e/o materiale adeguato di supporto, deciderà i criteri di valutazione e ove necessario rimanderà la valutazione di alcune discipline in tempi successivi.

Il C.D.C. inoltre potrà consentire tempi più lunghi per lo svolgimento delle verifiche in classe focalizzando i programmi didattici su alcuni nuclei fondamentali.(Elaborazione dei criteri relativi all'inserimento degli studenti stranieri nelle classi )(Definizione dei tempi e delle modalità di accoglienza e dei relativi compiti e ruoli di tutti i soggetti coinvolti nell'azione formativa )

## **MODALITA'D'INTERVENTO PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA: CORSI L2**

Gli studenti segnalati di supporto linguistico parteciperanno a lezioni di Lingua Italiana livello A1/A2 e/o B1/B2, a secondo della loro conoscenza della lingua. Tali corsi saranno tenuti da insegnanti della scuola in orario curriculare, secondo un calendario stabilito, e gli studenti verranno monitorati puntualmente durante il corso per confermare il grado di apprendimento e di miglioramento delle loro conoscenze linguistiche.

L'obiettivo prioritario del corso è quello di conoscere e approfondire la lingua italiana al fine di consentire una maggiore comprensione e sviluppo della comunicazione orale e scritta.

## **PIANO ORGANICO DI ACCOGLIENZA PER L'INTEGRAZIONE**

Il Protocollo definisce prassi condivise di carattere

- AMMINISTRATIVO – BUROCRATICO, gestito dal D.S. e dalla segreteria didattica;
- COMUNICATIVO – RELAZIONALE, gestito dal GLIS;
- EDUCATIVO – DIDATTICO, gestito dalla Commissione Accoglienza e dai rispettivi Consigli di Classe;
- SOCIALE, che prevede la costruzione di una rete di raccordo tra l'istituto ed il territorio sui temi dell'accoglienza

Questo nei dettagli il piano di accoglienza:

Compiti del personale di segreteria didattica:

- raccolta, elaborazione e aggiornamento dei dati personali e della documentazione (certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine tradotto in italiano);
  - consegna materiale informativo sull'organizzazione scolastica;
- comunicazione dell'arrivo del nuovo alunno straniero al Dirigente Scolastico;
  - redazione di un apposito elenco di alunni stranieri da aggiornare in base alle nuove iscrizioni.

Compiti del Dirigente Scolastico:

- controllo della documentazione presentata all'atto della richiesta di iscrizione;
- iscrizione con riserva, in attesa della regolarizzazione, dello studente con documentazione mancante;
- individuazione della classe in cui inserire il nuovo alunno tenuto conto della: - presenza di studenti svantaggiati o di altri studenti stranieri

. presenza di docenti con competenze specifiche

Compiti della Commissione nel GLL:

PRIMA FASE (ACCOGLIENZA):

- raccolta dei dati disponibili in segreteria;
- colloquio, ove possibile, con la famiglia, per raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sul percorso migratorio, sulla storia scolastica, sulla situazione linguistica dello studente in rapporto alla data di ingresso, sul rapporto con la cultura d'origine e sull'integrazione sociale
- informazioni allo studente sul funzionamento del corso scolastico scelto e sulle principali norme del "Regolamento di istituto"
- richiesta, ove necessario, della consulenza di un mediatore culturale;
- visita e presentazione della struttura e dell'organizzazione scolastica;
- prime osservazioni sulla conoscenza della lingua e sull'iter scolastico dello studente (scheda biografica)

SECONDA FASE:

- screening linguistico per l'accertamento delle abilità, delle competenze e dei bisogni specifici di apprendimento.
- proposta assegnazione classe

Compiti del CdC:

- elaborazione di percorsi di inserimento da attivare a livello didattico (PDP), e relazionale finalizzati a: aiutare lo studente a superare le difficoltà che incontra nella nuova realtà ;
- educare all'incontro, al rispetto ed alla convivenza delle diversità
- Individuazione di compagni di classe con funzioni di tutor

Compiti del docente di italiano come seconda lingua:

- organizzazione e realizzazione di corsi di livello per l'alfabetizzazione in lingua straniera agli alunni segnalati dai C.d.C.
- monitoraggio costante dell'evolversi dell'inserimento
- verifica dell'efficacia del protocollo

### L'INTERAZIONE

- avere dei buoni dispositivi per l'accoglienza
- funzionali laboratori di apprendimento dell'italiano per la comunicazione e per lo studio
- dispositivi efficaci per la relazione con le famiglie straniere
- orientamento per gli alunni nuovi arrivati
- aiuto allo studio in tempo anche extrascolastico
- sostegno nel proseguimento allo studio
- creare gruppi interattivi per l'apprendimento dei ragazzi
- prestare attenzione alle relazioni in classe
- educazione alla convivenza: lessico, gesti, e reciproche rappresentazioni

Coinvolgere il ragazzo sempre all'interno della classe attraverso:

- incarichi di semplice responsabilità che possono valorizzare la sua identità in quanto il ragazzo è una parte attiva del gruppo-classe
- eventuale presenza di un tutor, non obbligatoriamente un docente, che faccia da anello di congiunzione tra l'alunno nuovo-arrivato e il resto della classe
- stesura di un "dialogo" di comportamento (esempio di cittadinanza attiva)

### COSA FARE PER IL RICONOSCIMENTO

- valorizzare la lingua di origine e il bilinguismo
- considerazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dal paese di origine
- revisione e integrazione dei curricula in senso interculturale

- cittadinanza interculturale

Bisogna partire dalle considerazioni suesposte e quindi è opportuno per i docenti che si trovano a comportarsi con la realtà multiculturale dei ragazzi stranieri, disporre di adeguati strumenti didattici per delineare un percorso adeguato alla vera storia di ciascun ragazzo.

Far ricostruire all'alunno in proprio percorso individuale e la propria identità in quanto persona, in che modo?

- Il bilinguismo come risorsa e ricchezza
- costruzione di un percorso scolastico che si ponga come continuità educativa e formativa di un processo individuale di crescita umana e culturale
- creazione di momenti di incontri collettivi con alunni di altre classi sul tema dell'uguaglianza e della diversità
- stesura, da parte degli stessi alunni, di un protocollo di accoglienza condiviso usufruibile da tutti attraverso cartelloni espositivi e illustrativi, anche in lingue diverse, dal titolo "CONVIVERE NELLA DIVERSITÀ".

### STRATEGIE OPERATIVE

Integrazione:

Alternare la didattica frontale con quella del lavoro di gruppo

- partire da momenti di quotidianità come il tempo libero, il rapporto con i coetanei e con aspetti della vita trascorsa in famiglia
- attività laboratoriale come ascoltare musica e prendere come esempio il suo linguaggio

### PERCORSI LABORATORIALI

Qual è l'itinerario che un alunno straniero deve percorrere all'interno della nostra scuola?

- Leggere fiabe, favole e storie della letteratura per ragazzi: differenze di genere nelle diverse culture
- creare un confronto tra fiabe e storie di paesi diversi andando a scoprire analogie e differenze
- letture orali, animazioni, visite a biblioteche e mostre locali
- scoprire il territorio dove viviamo con documentazione fotografica
- creare un mini-album fotografico: il mio mondo e scuola oggi e ieri
- viaggiare tra segni e scritture diverse
- leggere o far leggere libri in lingua originale

### LABORATORIO E NUOVE TECNOLOGIE

- avere strumenti per affrontare una didattica multimediale, uso del computer e della LIM

### DIDATTICA DELLA LINGUA

- narrazione a più voci per raccontare il punto di vista dell'altro

### DALL'ALFABETIZZAZIONE AL LINGUAGGIO DELLE DISCIPLINE

- creare una didattica interattiva con utilizzo di metodologie quali giochi, simulazioni, per far sì che ciascun alunno possa essere protagonista della propria formazione ma anche di quella degli altri compagni

### METODOLOGIA

Per stimolare la partecipazione degli alunni è necessario ricorrere a varie strategie didattiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi.

## **8. OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE E PIANI DI STUDIO**

L'offerta formativa del nostro Istituto - **organizzata su cinque giorni in tutti gli indirizzi**, a partire dall'a. s. 2023-2024 - è così strutturata:

## IL PERCORSO LICEALE

- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE CON POTENZIAMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

## IL PERCORSO TECNICO

### SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

BIENNIO

- Biennio comune
- Biennio con potenziamento sportivo

TRIENNIO

- Amministrazione finanza e marketing (AFM)
- Articolazione "Relazioni internazionali per il marketing (RIM)"
- Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali (SIA)"

### SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

BIENNIO

- Biennio comune

TRIENNIO

- Costruzioni Ambiente e Territorio
- CAT curvatura "Design di Interni e arredo urbano"
- CAT curvatura "Progettazione e tutela ambientale"
- CAT opzione "Tecnologia del legno"

## LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo Economico trova la sua forte valenza formativa nello studio degli aspetti economico giuridici connessi con l'analisi socio/psicologica dei comportamenti individuali e sociali.

Il percorso è infatti orientato all'analisi dei fenomeni economico giuridici ed alla verifica sul campo delle ricadute positive o negative delle scelte operative sulla singola persona e sugli aggregati sociali.

L'offerta formativa fortemente orientata ad un potenziamento nella disciplina economica si differenzia sostanzialmente dalle altre offerte formative presenti nel territorio, incontrando le istanze dell'utenza (famiglie-alunni) che vuole acquisire competenze specifiche finalizzate alla prosecuzione degli studi.

La valenza innovativa è senza dubbio rappresentata dallo studio sistematico ed interdisciplinare delle tematiche proposte in sede di potenziamento e curvatura dei programmi. Tematiche quali Educazione finanziaria, Industria 4.0 ed Economia sostenibile.

Particolare attenzione è posta alle discipline dell'area linguistica : come previsto dai curricula si studiano per tutto il quinquennio due lingue straniere e il " Duca D'Aosta" ha da tempo attivato collaborazioni, scambi e stage con prestigiosi licei economici francesi.

POTENZIAMENTO della disciplina "Diritto ed Economia politica"

- Educazione finanziaria

Viene introdotta, dalla classe terza, l'educazione finanziaria: tema di grande importanza dati anche i risultati delle ultime ricerche in campo internazionale che collocano l'Italia agli ultimi posti in materia di alfabetizzazione finanziaria.

La materia si può avvalere della collaborazione consolidata con l'ufficio studi della sede di Firenze della Banca d'Italia.

L'educazione finanziaria, così come viene comunemente intesa, comprende quei principi basilari che presiedono alle scelte degli operatori economici: i concetti generali di rischio, rendimento e diversificazione degli investimenti rappresentano alcuni di esempi di tale approccio.

Nel percorso proposto dal nostro istituto questa dimensione vuole essere accompagnata e rinforzata dal ruolo che gli strumenti finanziari possono esercitare all'interno dell'economia, sia sul fronte della loro capacità di impulso che su quello dei possibili effetti critici.

In altre parole, l'intento è quello di cercare una saldatura tra la visione microeconomica e quella macro in cui la ricerca della consapevolezza nelle scelte individuali e la conoscenza dei singoli strumenti finanziari possa inserirsi in modo armonico con la visione complessiva, come il rapporto tra risparmio ed investimento, la dinamica delle crisi, l'emergere delle nuove professioni in campo finanziaria.

- Industria 4.0

Il processo di digitalizzazione dell'attività produttiva sta avanzando con passo deciso nelle pratiche aziendali come nelle politiche pubbliche: su quest'ultimo fronte, emergono programmi di incentivazione, progetti relativi alla formazione delle nuove competenze e quindi l'auspicio che la scuola possa dare un contributo in questa direzione.

Il nostro istituto si propone di offrire agli studenti, oltre ad una ricognizione delle singole tecnologie, una visione d'insieme delle problematiche legate a questo epocale cambiamento in corso.

- Economia sostenibile

Verrà introdotto lo studio delle ultime teorie economiche e, in particolare, dei molteplici aspetti dell'economia sostenibile ed in questo ambito la scuola intende avvalersi delle professionalità presenti nell'istituto.

Si intende attivare il potenziamento aumentando l'orario settimanale di un'ora nella disciplina "Diritto ed Economia Politica" per tutto il quinquennio, per un monte ore settimanale di 28 ore nel primo biennio e 31 nel secondo biennio e in quinta classe, come da quadro orario seguente (in tal senso si utilizzeranno i docenti di potenziamento già presenti nella scuola).

PROFILO IN USCITA DEL L.E.S. con potenziamento in Economia Politica

Le competenze che differenziano lo studente in uscita da questo percorso attengono alla analisi dei nuovi processi di costruzione di una economia sostenibile e la gestione di nuovi modelli comportamentali individuali e sociali. Lo studente acquisirà la consapevolezza in ordine ai concetti generali di rischio, rendimento e diversificazione degli investimenti e la capacità di rappresentare alla comunità le varie opportunità finalizzate ad una scelta eticamente corretta.

La conoscenza delle procedure e delle moderne pratiche aziendali (industria 4.0) e la possibilità di orientare in modo consultivo le scelte imprenditoriali in merito ad una strategia di produzione sostenibile rappresentano un valore aggiunto e di diversificazione rispetto ai profili in uscita da ordini di studi che non prevedono un potenziamento in economia ed una specifica curvatura.

Le nuove competenze vanno ad aggiungersi a quelle delineate nelle linee guida ministeriali dove la formazione umanistico-linguistica si pone quale fondamento necessario a tutta l'architettura formativa del percorso.

QUADRO ORARIO

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**



<b>OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE</b>					
DISCIPLINE	ORE				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Diritto ed Economia Politica	4	4	4	4	4
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
<i>Totale ore annue</i>	924	924	1023	1023	1023
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## SETTORE ECONOMICO

### INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Il diploma si consegue in cinque anni: i primi quattro suddivisi in due bienni e un quinto anno finale.

Gli apprendimenti sono articolati in:

- un'area di insegnamento generale, con discipline comuni agli indirizzi del settore
- aree di indirizzo specifiche, per formare competenze tecniche e operative collegate agli ambiti produttivi.

Nel primo biennio sono assunti come riferimento per le discipline i 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

L'area comune prevale su quella d'indirizzo: 660 ore sulle 1056 totali.

Nei primi due anni, in tutti gli indirizzi, si studiano: italiano, inglese, storia, matematica, diritto ed economia, scienze della terra, biologia, scienze motorie e sportive, religione cattolica o attività alternative.

Fisica, chimica, geografia, economia aziendale, informatica e seconda lingua comunitaria sono discipline specifiche comuni ai due indirizzi del settore Economico.

Dal terzo anno aumentano le ore dedicate all'acquisizione delle capacità operative collegate a questo settore: economia aziendale, diritto ed economia politica.

Aumenta la quota oraria dell'area di indirizzo: 561 ore su 1056.

Sono previsti, inoltre, stage, tirocini e un'offerta formativa più flessibile e coerente con le esigenze del territorio e del mondo produttivo.

#### PROFILO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione,
- applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione
- orientarsi e operare nei mercati finanziari
- operare nel sistema delle rilevazioni aziendali con una visione d'insieme.

#### ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

#### ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Per il "Tecnico del marketing e delle relazioni internazionali il mercato del lavoro presenta, oltre agli sbocchi comuni, professioni emergenti e in forte espansione quali: il Tecnico degli Scambi con l'estero, l'Operatore Telemarketing nei rapporti con l'estero, l'Assistente di Marketing, l'Addetto al Customer Service, l'Operatore di Teleselling, e profili multipli nel settore ECommerce.

#### SBOCCHI

Il diploma conseguito al termine del percorso di studi consente:

- l'accesso a qualunque percorso universitario
- l'attività imprenditoriale
- di svolgere la libera professione di Ragioniere-esperto contabile e Consulente del lavoro (con laurea triennale e tirocinio)

- di frequentare corsi post-diploma
- di attività professionale lavorativa:
- nella pubblica amministrazione
- in Aziende pubbliche e private (settore bancario, assicurativo e di borsa, immobiliare, finanziario);
- in Studi commerciali e legali
- nella gestione d'impresa: marketing, amministrazione di stabili
- in aziende e studi informatici che producono software
- nelle agenzie immobiliari
- presso gli istituti assicurativi.

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING E ARTICOLAZIONI SIA E RIM

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
DISCIPLINE		ORE					
		1° biennio		2° biennio		5° anno	
		1^	2^	3^	4^	5^	
INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3	
	Storia	2	2	2	2	2	
	Matematica	4	4	3	3	3	
	Diritto ed economia	2	2				
	Scienze integrate: Scienze della terra e Biologia	2	2				
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
	Totale ore annue di insegnamenti generali	660	660	495	495	495	
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	Scienze integrate: Fisica	2					
	Scienze integrate: Chimica						2
	Geografia	3					3

	Informatica	2	2			
	Seconda lingua comunitaria	3	3			
	Economia aziendale	2	2			
	Totale ore annue di indirizzo	396	396			
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING						
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	Informatica			2	2	
	Seconda lingua comunitaria			3	3	3
	Economia aziendale			6	7	8
	Diritto			3	3	3
	Economia politica			3	2	3
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING						
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	Seconda lingua comunitaria			3	3	3
	Terza lingua straniera			3	3	3
	Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
	Diritto			2	2	2
	Relazioni internazionali per il marketing			2	2	3
	Tecnologie della comunicazione			2	2	
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI						
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	Seconda lingua comunitaria			3		
	Informatica			4	5	5
	Economia aziendale			4	7	7

	Diritto			3	3	2
	Economia politica			3	2	3
	di cui in compresenza			9*		
	Totale ore annue di insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
TOTALE COMPLESSIVO ORE		32	32	32	32	32

\* Nell'indirizzo SIA per la disciplina di Informatica sono previste 2 ore di compresenza con l'insegnante Tecnico Pratico; per la disciplina di Economia Aziendale sarà prevista un'ora di compresenza.

## IL SETTORE TECNOLOGICO

### INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Il diploma si consegue in cinque anni: i primi quattro suddivisi in due bienni e un quinto anno finale.

Gli apprendimenti sono articolati in:

- un'area di insegnamento generale, con discipline comuni agli indirizzi del settore
- aree di indirizzo specifiche, per formare le competenze tecniche e operative collegate agli ambiti produttivi.

Nel primo biennio sono assunti come riferimento per le discipline i 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

L'area comune prevale su quella d'indirizzo: 660 ore sulle 1056 totali.

Nei primi due anni, in tutti gli indirizzi, si studiano: italiano, inglese, storia, matematica, diritto ed economia, scienze della terra, biologia, scienze motorie e sportive, religione cattolica o attività alternative.

Fisica, chimica, informatica, tecniche di rappresentazione grafica sono discipline specifiche comuni agli indirizzi del settore tecnologico.

Dal terzo anno aumentano le ore dedicate all'acquisizione delle capacità operative collegate a questo settore: progettazione, costruzioni, impianti, geopedologia, estimo, topografia.

Sono previsti Alternanza Scuola Lavoro, stage, tirocini e un'offerta formativa più flessibile e coerente con le esigenze del territorio e del mondo produttivo.

Al termine del primo biennio sarà possibile scegliere tra 4 percorsi formativi distinti ma che porteranno ad avere il titolo di Perito in Costruzioni Ambiente e Territorio.

Il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Ogni diplomato inoltre possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili. Inoltre deve essere in grado di: collaborare, nei contesti produttivi

d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi; intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale; pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

**C.A.T. CURVATURA "DESIGN D'INTERNI E ARREDO URBANO"**

Nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, è attiva la curvatura "Design d'interni e arredo urbano", che va ad ampliare la proposta formativa dell'istituto, inserendo, a partire dal secondo biennio nelle 32 ore settimanali una nuova disciplina: Architettura d'Interni e Arredo Urbano.

L'indirizzo punta ad una formazione che, alle competenze tipiche del geometra, affianchi competenze specifiche applicate alla progettazione di interni e alla progettazione dell'arredo nelle zone urbane.

Il corso DESIGN D'INTERNI E ARREDO URBANO prepara lo studente alla progettazione degli spazi interni ed esterni e grazie agli strumenti virtuali quali software in realtà tridimensionale, in ambiente B.I.M, software per il ritocco delle immagini e grazie alla stampante 3D per la realizzazione di propositi.

Lo studente saprà progettare spazi interni ed esterni, curando sia i dettagli tecnologici che gli aspetti formali dello spazio, saprà presentare elaborati progettuali impiegando tecniche multimediali (audio/video/immagini) e di rappresentazione 3D; realizzare modelli di arredo per verificarne la fattibilità, progettare il comfort in termini di illuminotecnica e climatizzazione.

Tale percorso permetterà al futuro perito di intraprendere la professione di perito nell'ambito dell'arredamento, sia proseguire gli studi universitari, soprattutto nel settore del Design.

Oltre alle competenze specifiche del corso CAT, l'opzione tende a fornire agli allievi idonee competenze nelle tecniche grafiche, applicate alle tematiche specifiche, permettendo, alla fine del percorso di studi, il proseguimento degli studi, con accesso a tutte le facoltà, in particolare architettura e ingegneria, o sbocchi occupazionali negli studi di architettura e design, negli studi di ingegneria e progettazione edile, nelle industrie di arredamento, nelle agenzie immobiliari.

**C.A.T. CURVATURA "PROGETTAZIONE E TUTELA AMBIENTALE"**

Nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, è attiva la curvatura "Progettazione e tutela ambientale", che va ad ampliare la proposta formativa dell'istituto, inserendo, a partire dal secondo biennio nelle 32 ore settimanali una nuova disciplina: Tutela Ambientale

L'indirizzo punta ad una formazione che, alle competenze tipiche del geometra, affianchi competenze specifiche applicate alla progettazione nel rispetto dell'ambiente, sia dal punto di vista morfologico che energetico che ecosostenibile.

Il tecnico CAT curvatura PROGETTAZIONE TUTELA AMBIENTALE ha competenze in tutela del territorio dal dissesto idrogeologico e dall'inquinamento ambientale legato all'attività antropica attraverso tecniche di bioingegneria e bioarchitettura, con particolare attenzione al risparmio energetico, all'uso di materiali naturali (pietra e legno) e all'impatto ambientale delle tecniche utilizzate.

La preparazione è orientata alla conoscenza e applicazione di tecniche progettuali specifiche compatibili con l'area di intervento, al rilievo del territorio e cartografia tematica, alla progettazione ambientale con l'uso di software BIM, alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

**OPZIONE "TECNOLOGIE DEL LEGNO"**

Nell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" il Diplomato ha competenze nel campo:

- dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo;
- nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno;
- nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno, e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco,
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o

dalle utilizzazioni boschive;

- applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al Territorio.
- 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

#### SBOCCHI DEL TECNICO CAT E TLC:

Il diploma conseguito al termine del percorso di studi consente:

- l'accesso a qualunque percorso universitario
- di svolgere la libera professione (dopo aver sostenuto 18 mesi di praticantato e l'esame di stato per l'abilitazione)
- di frequentare corsi post-diploma
- attività professionale lavorativa:
- nella pubblica amministrazione;
- nelle imprese private in campo edile, stradale, impiantistico e come direttore tecnico di cantiere;
- nelle agenzie immobiliari (stime e compravendita);
- come periti presso gli istituti assicurativi;
- come tecnici della grafica computerizzata e dei rilievi topografici;
- come esperti nella sicurezza e igiene sul lavoro.

\* di cui un'ora in laboratorio; \*\* di cui due ore di laboratorio. \* di cui un'ora in laboratorio; \*\* di cui due ore di laboratorio.

#### QUADRO ORARIO

##### INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO: ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI			
DISCIPLINE	ORE		
	1° biennio	2° biennio	5°

						anno		
		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>		
INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE <u>BIENNIO</u> <u>COMUNE</u>	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4 <sup>^</sup>	4		
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3		
	Storia	2	2	2	2	2		
	Matematica	4	4	3	3	3		
	Diritto ed economia	2	2					
	Scienze integrate: Scienze della terra e Biologia	2	2					
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1		
	Totale insegnamenti generali	ore	annue	di	660	660	495	363
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	Scienze integrate: Fisica	3	3					
	di cui in compresenza	2*						
	Scienze integrate: Chimica	3	3					
	di cui in compresenza	2*						
	Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3	3					
	di cui in compresenza	2*						
	Tecnologie informatiche	3						
	di cui in compresenza	2*						
	Geografia		1					
	Scienze e tecnologie applicate		3					
	di cui in compresenza		1*					
	Complementi di matematica						1	1



	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO							
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro		2	2	2			
	Progettazione Costruzione e Impianti		7	6	7			
	Geopedologia Economia ed Estimo		3	4	4			
	Topografia		4	4	4			
	di cui in compresenza con classe (autonomia di istituto)		9*	17*	9*			
	Totale insegnamenti di indirizzo	ore	annue	di	396	429	561	561
TOTALE ORE SETTIMANALI			32	33	32	32	32	
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	CAT Curvatura DESIGN DI INTERNI E ARREDO URBANO							
	Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro		1	2	2			
	Progettazione Costruzione e Impianti		5	4	5			
	Geopedologia Economia ed Estimo		3	4	4			
	Topografia		4	4	4			
	Architettura d'Interni e Arredo Urbano		3	2	2			
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	CAT Curvatura PROGETTAZIONE E TUTELA AMBIENTALE							
	Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro		2	2	2			
	Progettazione Costruzione e Impianti		5	4	4			
	Geopedologia Economia ed Estimo		3	4	4			
	Topografia		4	4	4			
	Tutela Ambientale		2	2	3			

INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	Opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO							
	Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro			2	2	2		
	Progettazione Costruzione e Impianti			4	3	4		
	Geopedologia Economia ed Estimo			3	3	3		
	Topografia			3	4	3		
	Tecnologie del legno nelle costruzioni			4	4	5		
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	Articolazione GEOTECNICO							
	Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro			2	2	2		
	Geologia e Geologia applicata			5	5	5		
	Topografia e costruzioni			3	3	4		
	Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente			6	6	6		
	di cui in compresenza	9*		17*		9*		
	Totale insegnamenti di indirizzo	ore	annue	di	396	429	561	561
TOTALE ORE SETTIMANALI				32	33	32	32	32

## 9. L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti,

nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti dalle Linee Guida - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.  
Di seguito le proposte di contenuti per ciascuna classe.

**Classe Prima**

Argomenti	Finalità	Obiettivi	Materie coinvolte
Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti. Il Patto formativo di classe	Creare cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri	Conoscere e rispettare le regole e le norme per una convivenza civile all'interno della comunità scolastica	Diritto Italiano
Il valore della norma giuridica in una società democratica e il suo rapporto con le norme morali religiose, sportive. La netiquette	Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione	Individuare le conseguenze sociali derivanti dall'inosservanza delle norme	Storia Lingua straniera Sc. motorie Informatica
La Costituzione : la formazione, il significato ,i valori Dalla Magna Charta Libertatum alle Costituzioni moderne	Sviluppare la conoscenza della Carta Costituzionale e delle Costituzioni di altri Paesi	Conoscere i Principi fondamentali della Costituzione	Lingue straniere Diritto Storia
Vandalismo e bullismo	Promuovere il rispetto degli altri ,del patrimonio artistico ,culturale e ambientale. Rispettare un codice di comportamento on line	Rispettare i valori di democrazia uguaglianza e tolleranza.	Italiano Diritto Sc motorie Geografia /Geostoria

**Classi seconde**

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI	MATERIE
-----------	-----------	-----------	---------

1. Il valore di alcune libertà fondamentali: di religione, di espressione, di circolazione: la loro evoluzione storica	Promuovere il rispetto dell' "altro"	Sviluppare il senso critico nei confronti dei pregiudizi religiosi culturali e sociali	Diritto Storia Religione Lingue Scienze umane
Educazione digitale : cyberbullismo	Riconoscere il disagio giovanile	Imparare le regole basilari per rispettare gli altri	Informatica Scienze umane
Valorizzazione dei luoghi del territorio	Sviluppare il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico		
4. Educazione alimentare	Riconoscere la corretta alimentazione	Scienze motorie Scienze Fisica	Applicare regole alimentari come stile di vita
Storia della bandiera e dell'inno nazionale ,dell'inno europeo e della bandiera europea e delle bandiere di altri Paesi	Sviluppare l'integrità civica e l'intercultura	Storia lingue	Conoscere valori condivisi

Le istituzioni e i loro palazzi	Sviluppare il rispetto per la sovranità attraverso la conoscenza dei simboli	Cat Storia lingue	Riconoscere attraverso le forme la sostanza del potere
---------------------------------	--	-------------------	--

### Classi terze

CONTENUTI	FINALITA'	materie	OBIETTIVI
-----------	-----------	---------	-----------

La discriminazione di genere	Prevenire il fenomeno della violenza e della emarginazione di genere	tutte	Saper rispettare gli altri
Il Recupero sociale dei beni confiscati alle mafie	Riconoscere il valore della legalità(incontri con Libera e testimonianze)	diritto storia	
L'educazione stradale e il reato di omicidio stradale	Comprendere i comportamenti corretti come utenti della strada	Diritto scienze motorie lettere	
L'Agenda 2030 (a scelta uno o due goal )	Conoscere i temi della Sostenibilità	Tutte	Comprendere come essere cittadini globali

#### Classi quarte

Contenuti	FINALITA'	materie	OBIETTIVO
L'Impresa e la finanza etica	Conoscere la nuova economia al servizio della società civile	economia aziendale lingue diritto	Comprendere il significato di etica come valore sociale
Il lavoro come valore Costituzionale. la trasformazione del lavoro	Il valore del lavoro nella Carta costituzional e e l'evoluzione nella legislazione del lavoro	storia diritto	Comprendere i diritti e doveri del lavoro

Lavoro, produzione e impatto sul territorio: rispetto dell'ambiente sicurezza sul lavoro	Riconoscere gli effetti della produzione sull'ambiente	cat diritto scienze umane fisica	Riconoscere i temi ambientali
I processi migratori: le trasformazioni sociali, la formazione di stereotipi e pregiudizi	Promuovere il dialogo interculturale	lingue italiano economia	Comprendere le altre culture
Sicurezza e scuola e gestione delle emergenze		Classi del CAT	

### Classi quinte

CONTENUTI	FINALITA'	materie	OBIETTIVO
La nascita dell'Unione Europea e delle Istituzioni Comunitarie	Sviluppare la dimensione di cittadino europeo	Lingue Rel inter Storia	Orientarsi tra le Istituzioni europee
I processi migratori	Sviluppare la coscienza politica e civica	Lingue Diritto Storia matematica	Orientarsi nelle organizzazioni politiche dello Stato
I testimoni della memoria e della Legalità	L'importanza della memoria	Storia italiano Scienze Umane Informatica	Riconoscere l'importanza della memoria storica
Il rispetto dell'Ambiente, la cura della memoria storica e artistica	Imparare a rispettare la memoria comune	Cat Storia St. dell'arte informatica	Riconoscere l'importanza della memoria storica e artistica

La solidarietà sociale	Il dovere contributivo come valore sociale	Economia Matematica	Diritto	Riconoscere una nuova realtà sociale che coniuga l'economia con l'etica
La tutela della salute: Diritto o dovere?	Acquisire consapevolezza in ordine al valore della salute come diritto individuale e dovere sociale	scienze umane scienze motorie	Diritto	Diventare cittadini consapevoli e sensibili verso la collettività

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione di Educazione Civica

Voto Livello	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Voto: <b>10</b> Liv: <b>Avanzato</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono <b>complete, consolidate e ben organizzate</b> . L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e <b>applicarle in contesti nuovi</b> .	L'alunno mostra di aver <b>pienamente</b> acquisito le abilità relative ai temi trattati: <b>collega</b> le conoscenze tra loro, a quanto studiato, alle esperienze concrete e ne <b>rileva</b> i nessi; <b>apporta contributi personali e originali adeguandoli ai vari contesti</b> .	L'alunno adotta <b>sempre</b> , durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti <b>coerenti</b> con i principi di convivenza civile e mostra di averne <b>completa consapevolezza</b> . Mostra <b>capacità di rielaborazione</b> degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. <b>Apporta contributi personali e originali, insieme a proposte di miglioramento</b> .
Voto: <b>9</b> Liv: <b>Avanzato</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono <b>esaurienti, consolidate e ben organizzate</b> . L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e <b>utilizzarle</b> nel lavoro	L'alunno mostra di aver acquisito le abilità relative ai temi trattati: <b>collega le conoscenze alle esperienze vissute</b> a quanto studiato con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali	L'alunno adotta <b>regolarmente</b> , durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti <b>coerenti</b> con i principi di convivenza civile e mostra di averne <b>completa consapevolezza</b> . Mostra <b>capacità di rielaborazione</b> degli argomenti trattati in contesti noti

<p><i>Voto: 8 Liv: Intermedio</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono <b>consolidate e organizzate</b>. L'alunno sa <b>recuperarle</b> in modo autonomo e <b>utilizzarle nel lavoro</b>.</p>	<p>L'alunno mostra di aver acquisito le abilità relative ai temi trattati: <b>collega le conoscenze alle esperienze vissute</b> a quanto studiato con <b>buona pertinenza</b>.</p>	<p>L'alunno <b>solitamente</b> adotta, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti <b>coerenti</b> con i principi di convivenza civile e mostra di averne <b>buona consapevolezza</b>.</p>
<p><i>Voto: 7 Liv: Intermedio</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono <b>discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</b></p>	<p>L'alunno mostra di aver <b>discretamente</b> acquisito le abilità relative ai temi trattati e le <b>mette in atto in contesti noti, vicini all'esperienza diretta</b>.</p>	<p>L'alunno <b>generalmente</b> adotta comportamenti e atteggiamenti <b>coerenti</b> con i principi di convivenza civile <b>in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza</b>.</p>
<p><i>Voto: 6 Liv: Base</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono <b>sufficienti, organizzabili e recuperabili</b> con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>L'alunno mostra di aver acquisito le abilità relative ai temi trattati e le <b>mette in atto nei contesti più semplici, vicini all'esperienza diretta, anche con l'aiuto del docente</b>.</p>	<p>L'alunno <b>generalmente</b> adotta atteggiamenti <b>coerenti</b> con i principi di convivenza civile e <b>rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti</b>.</p>
<p><i>Voto: 5 Liv: Non adeguato</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono <b>essenziali, organizzabili e recuperabili</b> con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mostra di aver acquisito le abilità relative ai temi trattati <b>ma le mette in atto solo nell'ambito della propria esperienza con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni</b>.</p>	<p>L'alunno <b>non sempre</b> adotta comportamenti e atteggiamenti <b>coerenti</b> con i principi di convivenza civile. <b>Acquisisce consapevolezza della distanza dei propri atteggiamenti e comportamenti rispetto a quelli civicamente auspicati</b>.</p>
<p><i>Voto: 3-4 Liv: Non adeguato</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono <b>episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</b>.</p>	<p>L'alunno mostra <b>abilità alquanto deboli, sporadicamente</b> messe in atto e <b>sempre con l'aiuto, lo stimolo e il supporto</b> del docente e dei compagni</p>	<p>L'alunno adotta, <b>in modo sporadico</b>, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile; <b>ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti</b>.</p>



## 10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge 13 luglio 2015, n.107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ha inserito organicamente L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ora denominata PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO) nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La legge - modificata di recente con la legge di bilancio 2019 - stabilisce un monte ore obbligatorio di attività in alternanza, **150 ore complessive per il triennio degli istituti tecnici e 90 ore nei licei.**

Le finalità previste con l'inserimento sistematico di tale strategia didattica sono:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I percorsi di pcto potranno essere svolti in contesti diversi e con molteplici modalità

- In aziende, studi professionali, enti pubblici o privati, associazioni di categoria, fondazioni, strutture che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale, musei, società sportive, ordini professionali .....
- In strutture universitarie
- Anche all'estero (stage in aziende estere, Erasmus +....)
- In impresa formativa simulata
- Anche durante il periodo di sospensione delle attività didattiche

L'attività potrà inoltre essere svolta attraverso

- visite guidate aziendali,
- didattica laboratoriale,
- project work,
- orientamento formativo di gruppo,
- formazione in aula.

**Strutture-realtà economiche del territorio o estere**

**Gli studenti avranno la possibilità di realizzare esperienze lavorative, coerenti con il percorso di studi, in strutture del territorio individuate dalla scuola dopo accurata valutazione e regolate sulla base di apposite convenzioni.**

L'attività verrà seguita, monitorata e valutata, oltre che dal Consiglio di classe, anche da tutor aziendali e da tutor scolastici e potrà essere svolta anche nei periodi di sospensione dell'attività scolastica.

### **Impresa formativa simulata**

I percorsi in alternanza potranno essere attivati anche secondo il modello dell'impresa formativa simulata (Ifs): gli studenti saranno coinvolti nella creazione e gestione di imprese, "ricostruite in laboratorio" seguendo il concreto modello lavorativo di una azienda vera.

Un'impresa tutor, corrispondente a una reale impresa operante sul territorio, potrà collaborare con i docenti nell'impostazione e nella gestione dell'azienda simulata all'interno della struttura scolastica.

### **Certificazione delle competenze**

La scuola valuterà il percorso di alternanza effettuato e provvederà a certificare le competenze acquisite dagli studenti.

Queste costituiranno credito sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi.

Al termine del percorso, quindi, verranno rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

### **Sicurezza**

I percorsi di alternanza prevedono la partecipazione a corsi anche on-line per la formazione e l'informazione circa la sicurezza sui luoghi di lavoro.

### **Comitato Tecnico Scientifico**

Nella scuola è programmata la costituzione di un Comitato tecnico scientifico composto, oltre che dal DS e dai docenti figure strumentali, anche da rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni, dell'università e degli ordini professionali.

Il comitato ha il compito di collaborare all'individuazione delle strutture ospitanti e alla definizione degli obiettivi dell'alternanza scuola lavoro.

## **PERCORSI PCTO TRIENNIO 2022-2025**

I progetti di alternanza coinvolgono le classi di tutto il triennio. Per le classi terze si prevede un impegno di circa 20-30 ore annuali, per le quarte circa 120, per le quinte le restanti 20-30 ore. Tale suddivisione tiene conto del maggior carico di studio degli alunni delle quinte in vista dell'esame di stato e delle competenze nella classe terza, non ancora mature per svolgere l'attività di stage.

### **LO STAGE IN AZIENDA**

Nella scuola è programmata la costituzione di un Comitato tecnico scientifico composto, oltre che dal DS e dai docenti figure strumentali, anche da rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni, dell'università e degli ordini professionali.

Il comitato ha il compito di collaborare all'individuazione delle strutture ospitanti e alla definizione degli obiettivi dell'alternanza scuola lavoro.

La parte dedicata agli stage è preponderante nelle classi quarte ed è organizzata attraverso un'attività di tirocini in azienda di quattro settimane, a partire dalla fine di maggio e quindi in parte nel periodo di sospensione delle attività. Si ritiene che le competenze acquisite al termine del quarto anno siano, infatti, idonee a consentire un proficuo inserimento nei contesti aziendali.

La scuola ha una lunga esperienza di attività scuola lavoro, soprattutto sotto la forma di stage che hanno sempre impegnato gli studenti delle classi quarte per tre o quattro settimane a partire dalla fine di maggio. Inoltre negli ultimi anni sono state organizzate esperienze di alternanza con il Consiglio e la Giunta Regionale Toscana in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Toscana: gli alunni selezionati hanno partecipato ad attività di alternanza in uffici di Giunta e Consiglio durante tutto l'anno scolastico per un pomeriggio alla settimana.

Da molti anni la scuola organizza periodi di stage in azienda. Gli obiettivi del progetto sono: conseguire l'orientamento professionale; conoscere un ambiente e le regole di lavoro; applicare le conoscenze teoriche nell'ambito lavorativo; relazionarsi in una struttura lavorativa, acquisire delle competenze professionali.

Gli alunni delle classi quarte svolgeranno un periodo di stage presso uffici pubblici, aziende private e pubbliche, studi professionali, associazioni sportive, associazioni di categoria, della durata di quattro settimane tra maggio e giugno. Gli allievi saranno tenuti a rispettare l'orario d'ufficio sperimentando in pieno il mondo del lavoro nelle sue specificità: orari, gerarchie, assunzione di responsabilità e capacità di lavorare in un gruppo.

#### STAGE PER GLI STUDENTI DEL SETTORE TECNICO ECONOMICO

Gli studenti frequenteranno gli uffici amministrativi delle aziende ospitanti e svolgeranno su indicazione dei tutor aziendale piccoli lavori guidati di tipo amministrativo-contabile. Durante la permanenza presso le aziende, inoltre, saranno seguiti e monitorati da tutor scolastici. L'attività permetterà di acquisire competenze di tipo amministrativo contabile che verranno valorizzate in classe soprattutto durante l'insegnamento delle discipline economiche e giuridiche. Le aziende ospitanti rilasceranno un attestato di tirocinio che sarà spendibile come cv e verrà riconosciuto ai fini dei crediti formativi scolastici. L'attività verrà valutata sia tenendo conto delle indicazioni dei tutor aziendali, sia dell'autovalutazione degli studenti. Le diverse esperienze verranno condivise nel gruppo classe durante le lezioni di indirizzo e potranno essere spunti di approfondimento o discussione per gli argomenti del quinto anno.

#### STAGE PER GLI STUDENTI DEL SETTORE TECNICO TECNOLOGICO

I tirocinanti frequenteranno gli uffici tecnici delle aziende ospitanti e svolgeranno, su indicazione dei tutor aziendale, piccoli lavori guidati di tipo grafico - tecnologico - computazionale. Potranno inoltre fare visite ai cantieri edili, con la supervisione del responsabile aziendale e visitare luoghi di produzione di materiali edili. Potranno recarsi negli uffici tecnici del territorio per consegnare pratiche, fare visure ecc.

L'attività permetterà di acquisire competenze di tipo tecnico tipiche del diplomato in costruzioni ambiente e territorio che verranno valorizzate in classe soprattutto durante l'insegnamento delle discipline tecniche di indirizzo. Le aziende ospitanti rilasceranno un attestato di tirocinio che sarà spendibile come cv e verrà riconosciuto ai fini dei crediti formativi scolastici. L'attività verrà valutata sia tenendo conto delle indicazioni dei tutor aziendali, sia dell'autovalutazione degli studenti. Le diverse esperienze verranno condivise nel gruppo classe durante le lezioni di indirizzo e potranno essere spunti di approfondimento o discussione per gli argomenti del quinto anno.

Tra gli obiettivi principali del progetto di lavoro: conoscenza diretta da parte degli studenti degli elementi di fabbrica, delle problematiche relative all'organizzazione del cantiere, del rilievo, della normativa antinfortunistica e della disciplina urbanistica, della progettazione, dell'organizzazione del lavoro in uffici tecnici e imprese.

#### PCTO LES

Le capacità sono il potenziale su cui si basa ogni autentica fioritura umana, intesa come possibilità di realizzare i progetti di vita che gli individui hanno motivo di scegliere e perseguire grazie alle proprie *capabilities*. Tale l'orientamento di fondo del PCTO LES, maturato nella necessità di coordinare e far convergere nelle scelte operative due criteri generali, ovvero, da un lato, l'impianto generale della formazione liceale, per sua natura aperta, plurale, mai settoriale e univoca e, dall'altro, l'identità peculiare del LES – centrata sulla sinergia formativa di Economia, Diritto e complesso delle Scienze umane, senza trascurare la presenza di due lingue straniere – e, in particolare, l'identità culturale e formativa del LES attivo presso il "Salvemini-Duca D'Aosta" di Firenze, caratterizzata dal potenziamento di Economia, che pare avere portato frutti anche in termini di orientamento in ingresso, ma che pone questioni di equilibrio con altri indirizzi di studio attivi nell'Istituto, che l'utenza potrebbe percepire come sovrapponibili. Entro questi termini, il PCTO LES favorisce, coordina, registra e monitora una pluralità variegata, ma coerente di attività in un ambito - per sua stessa natura, liminare - che si può definire di analisi, interpretazione e azione sociale, che permettano di migliorare potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti, attraverso un'esperienza di apprendimento situato, mediante qualificate attività. Il Liceo delle Scienze umane LES orienta il PCTO verso contesti formativi e di promozione del territorio, comprese aziende di piccola e media impresa, istituti bancari, studi professionali, enti pubblici, attività del cosiddetto terzo settore, sostenendo il buon esito delle azioni con attività seminariali e laboratoriali. Alcune possono senz'altro svolgersi on line, laddove il mezzo stesso diventa un'occasione di esercizio di competenze non indifferenti. Il PCTO LES adegua pertanto l'offerta formativa alle esigenze della società, del mondo del lavoro e del territorio e innesca l'apertura del contesto alla realtà scolastica. I saperi diventano forme di incremento e organizzazione del bagaglio conoscitivo espresso in competenze. Il perno è la relazione tra contesti lavorativi e discipline di indirizzo, in modo da sostenere la motivazione, attraverso la prefigurazione di un orizzonte probabile di realizzazione di sé. La varietà delle scienze umane, dal punto di vista degli oggetti di studio, degli statuti epistemologici e degli sbocchi, e la continua riconfigurazione critica e operativa delle scienze economiche suggeriscono una progettualità

articolata e non monocorde, caratterizzata dalla sperimentazione di social skills significative per gli attuali contesti lavorativi e per i loro sviluppi. Per gli aspetti comunicazionali e linguistici, il progetto enfatizza l'insegnamento-apprendimento delle lingue come strumento per la diffusione delle diversità linguistiche e culturali, intese come risorsa per la conquista della cittadinanza democratica europea.

### **I PARTNER AZIENDALI**

Il nucleo più cospicuo di partner aziendali è costituito da coloro che negli anni passati hanno già ospitato alunni in stage. Si tratta di studi professionali, aziende di servizi, associazioni di categoria, associazioni sportive, enti pubblici e università. Sono quasi sempre realtà molto piccole che possono accogliere uno o due studenti, localizzate nei pressi della scuola o nelle zone limitrofe; in alcuni casi anche in zone più distanti in prossimità delle abitazioni degli studenti. Una buona parte delle strutture ospitanti collabora con la nostra scuola da diversi anni; altre vengono proposte dagli studenti stessi che si adoperano nella ricerca di un posto per effettuare lo stage, sperimentando anche la fase di ricerca del posto di lavoro. In alcuni casi sono le aziende stesse che si propongono e richiedono i nostri studenti come stagisti. Altre collaborazioni vengono ricercate dalla scuola che ogni anno amplia il database dei contatti facendo perno sulle strutture del territorio o contattando direttamente le organizzazioni interessate.

La scelta delle strutture ospitanti avviene in base alle possibilità di collocazione degli stagisti, sulla base delle seguenti motivazioni: adeguatezza degli spazi dedicati all'attività e sicurezza del luogo di lavoro; individuazione di un tutor aziendale con competenze professionali in grado di seguire lo stagista durante tutto il periodo dello stage e disposto a collaborare con la scuola sia nella progettazione dell'attività sia nella valutazione della stessa.

Le collocazioni degli studenti vengono effettuate dall'insegnante referente, sentito il parere del coordinatore di classe, tenendo conto dell'offerta, delle vocazioni di ogni singolo studente, della non esistenza di legami di parentela con il tutor aziendale, e della sede di svolgimento dello stage.

Nella scelta delle strutture aziendali viene posta particolare attenzione ai protocolli DVR e alle norme sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali documenti vengono preventivamente visionati dal DS e dai referenti per il PCTO.

### **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

E' possibile il ricorso all'impresa formativa simulata con attività in aula che simulino la costituzione e gestione di imprese virtuali, assistite da aziende reali.

Il progetto IFS (Impresa Formativa Simulata) nasce con l'obiettivo di operare secondo i criteri del learning by doing, di favorire cioè l'apprendimento in contesti operativi. Attraverso il sistema IFS gli studenti possono infatti operare a scuola come farebbero in una azienda reale: la classe simula in un contesto laboratoriale la creazione e poi la gestione di un'impresa virtuale.

Gli alunni dovranno percorrere tutto l'iter di costituzione partendo da un'idea di attività. In particolare gli studenti degli indirizzi AFM, RIM, SIA dovranno predisporre tutta la documentazione necessaria, quali l'Atto costitutivo e lo Statuto della società, definire la forma giuridica dell'impresa, il Capitale sociale, i soci, la sede, l'oggetto sociale e tutto quanto necessario alla nascita del nuovo soggetto imprenditoriale (iscrizione alla Camera di Commercio, apertura di partita Iva...). Successivamente dovranno stendere il Business plan, corredandolo di tutti i dati previsionali di tipo economico, finanziario e patrimoniale.

Gli alunni degli indirizzi CAT, TLC, oltre alla fase preliminare di simulazione di tutti gli adempimenti, dovranno simulare attività quali la gestione di un'impresa edile, di un cantiere, di attività di progettazione e di preparazione di pratiche edilizie per la gestione dei rapporti con gli enti preposti al controllo in ambito urbanistico e edile.

### **TUTOR SCOLASTICI**

L'attività di Alternanza viene coordinata dalle figure strumentali preposte, una per l'indirizzo CAT e l'altra per l'indirizzo AFM. I tutor interni sono designati dai Consigli di classe tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili.

Questi elaborano, insieme al tutor esterno della struttura ospitante, il percorso formativo personalizzato, assistono e guidano lo studente, gestiscono le relazioni con la struttura ospitante, monitorano le attività e promuovono la valutazione delle competenze raggiunte.

#### ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA

Il percorso di alternanza è preceduto ed accompagnato da attività curriculari propedeutiche quali: corso sulla sicurezza, lezioni inerenti la normativa sulla privacy e sui diritti e doveri dei lavoratori, elementi di tecnica delle comunicazioni, stesura di un curriculum, lezioni di inglese tecnico, visite aziendali, attività di orientamento, incontri con esperti del mondo del lavoro. Inoltre i docenti delle materie maggiormente interessate effettueranno lezioni su argomenti specifici per l'inserimento nelle strutture ospitanti.

Moduli specifici AFM	classi III	la creazione di un'impresa	economia aziendale, economia politica, relazioni internazionali, informatica, tecnologia della comunicazione
	classi IV	forme societarie e gestione dell'impresa	diritto, economia aziendale, informatica, tecnologia della comunicazione
	classi V	le strategie aziendali	economia aziendale, scienze delle finanze, rel. internazionali, informatica, tecnologia della comunicazione, matematica

Moduli specifici CAT	classi III	Realizzazione di un rilievo e restituzione grafica	Progettazione e Topografia
	classi IV	Contratto di appalto e computo metrico estimativo con SAL	Progettazione Estimo
	classi V	Progetto esecutivo e computo metrico e valutazione dei rischi	Progettazione, Sicurezza e Estimo

Moduli specifici LES	classi III	Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo. Visite aziendali per analizzare e riconoscere le realtà economico -sociali ,applicando i metodi e le categorie proprie delle scienze economiche ,giuridiche ,sociali e antropologiche	Diritto, Economia politica, Scienze umane, Filosofia , Inglese,Spagnolo ,Francese
	classi IV	Individuare le caratteristiche socio-economiche ,formative/assistenziali delle realtà lavorative del territorio,misurando ,con l'ausilio di adeguati strumenti informatici ,matematici statistici.i diversi fenomeni economici e sociali	Diritto, Economia politica, Scienze umane , Filosofia, Inglese, Spagnolo , Francese, Matematica
	classi V	Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea ,con particolare riferimento al lavoro ,ai servizi alla persona,al terzo settore utilizzando le prospettive filosofiche ,storico-giuridiche e scientifiche,locali,nazionali e internazionali	Diritto, Economia politica, Scienze umane , Filosofia, Inglese, Spagnolo , Francese, Matematica

I moduli specifici possono variare in funzione del progetto formativo specifico degli alunni.

### VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà effettuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dal tutor scolastico.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento disciplinare, sul voto di condotta e nell'attribuzione del credito nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Nel caso in cui tale attività si svolga nel periodo delle vacanze estive verrà valutata entro la data dello scrutinio finale dell'anno successivo in considerazione del fatto che il consiglio di classe deve acquisire tutti dati necessari alla valutazione

del percorso ( competenze acquisite, elementi forniti dal tutor aziendale, eventuali prove di verifica disciplinari o trasversali condotte dai docenti...).

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La certificazione delle competenze sviluppate può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere rilasciata entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

### **FREQUENZA**

Ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

In particolare:

- a. nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
- b. qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto

### **PROGETTI PROGRAMMATI PER IL TRIENNIO 2022-25 PCTO**

- Stage in azienda
- Progetti
- Visite, mostre, convegni

Oltre agli stage, verranno attivati percorsi di PCTO anche durante l'intero anno scolastico.

Per il dettaglio dei singoli progetti, si rimanda alla programmazione annuale.

## **11. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'Istruzione adotta il Piano Nazionale per la scuola digitale in sinergia con la programmazione europea.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede tre grandi linee di attività:

- 1) miglioramento infrastrutture e dotazioni hardware
- 2) attività didattiche, competenze e contenuti
- 3) formazione insegnanti

Già nel triennio 2016/19 la nostra scuola ha intrapreso azioni volte al miglioramento delle dotazioni, alla formazione di studenti e docenti, all'accrescimento delle competenze, all'aumento della consapevolezza di ciò che comporta – nel bene e nel male l'impiego degli strumenti informatici, ponendo attenzione ai rischi connessi alla perdita di dati o alla lesione della privacy.

AZIONI REALIZZATE NEL TRIENNIO 2016-19

- Realizzazione rete LAN/WLAN dell'Istituto
- Aumento della tecnologia in tutte le aule
- Realizzazione di aule innovative per la didattica

- Incremento delle dotazioni tecnologiche dell'istituto
- Potenziamento dei servizi digitali scuola/famiglia
- Avvio dei procedimenti per la dematerializzazione dei dati
- Formazione metodologica e tecnologica al personale docente e ATA
- Gestione dell'identità digitale dei docenti (SPID)
- Gestione informatica della scuola mediante una community aziendale

#### AZIONI REALIZZATE NEL TRIENNIO 2019-22

- Banda ultra larga e collegamento alla rete Universitaria GARR
- Laboratori mobili mediante Chrome Book
- Nuovo allestimento laboratori
- Aumento della tecnologia in tutte le aule
- Un profilo digitale per ogni studente con account istituzionale
- Uso di framework comune per la didattica digitale integrata
- Realizzazione di aule innovative per la didattica
- Incremento delle dotazioni tecnologiche dell'istituto
- Potenziamento dei servizi digitali scuola/famiglia
- Avvio dei procedimenti per la dematerializzazione dei dati
- Formazione metodologica e tecnologica al personale docente e ATA
- Gestione dell'identità digitale dei docenti (SPID)

In base alle caratteristiche dell'istituzione scolastica e degli utenti, nonché alle peculiarità delle competenze che gli studenti devono maturare nel corso del percorso formativo, la nostra scuola sceglie di perseguire per il triennio 2022/55 le seguenti azioni, così come previste dal PNSD:

#### AZIONI PREVISTE

- #7: PIANO LABORATORI
- #11: SOLUZIONI ABILITANTI E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA
- #13: STRATEGIA ' DATI DELLA SCUOLA'
- #14: UN FRAMEWORK COMUNE PER LE COMPETENZE DIGITALI E L'EDUCAZIONE AI MEDIA DEGLI STUDENTI
- #15: SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE
- #20: GIRLS IN TECH AND SCIENCE
- #21: PIANO CARRIERE DIGITALI
- #23. PROMOZIONE DELLE RISORSE EDUCATIVE APERTE E LINEE GUIDA SU AUTOPRODUZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI
- #24: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE
- #25: FORMAZIONE IN SERVIZIO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA
- #27: RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA

#### OBIETTIVI:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla produzione di legami con il mondo del lavoro e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Aumento della tecnologia in possesso
- Accrescere le competenze digitali attraverso l'uso di nuove tecnologie, soprattutto in ambito STEM e INDUSTRIA 4.0



### INDIVIDUAZIONE DEL COORDINATORE

Entro la data prevista dal ministero è stato identificato all'interno del corpo docente un animatore digitale coincidente con la figura strumentale per le nuove tecnologie.

Nel rispetto di quanto previsto dal comunicato 17791 del 19/11/2015, l'animatore digitale si occuperà:

- Della Formazione Interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Del coinvolgimento Della Comunità Scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Della Creazione Di Soluzioni Innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Formazione di almeno 20 docenti per un totale di 25 ore per anno scolastico, da parte dell'animatore digitale.

In aggiunta all'animatore digitale, sono stati individuati 3 docenti, 2 assistenti amministrativi e 1 assistente tecnico per far parte del "Team per l'innovazione digitale", al fine di coadiuvare l'integrazione delle attività previste dal PNSD con la vita scolastica.

### FINANZIAMENTI

Oltre alle risorse destinate dal fondo per le istituzioni scolastiche, la scuola si propone di partecipare a bandi dedicati finanziati dal FSE e FESR. Inoltre anche le misure del Piano Scuola 4.0. previste dal PNRR potranno incentivare le azioni in quest'area.

Quindi si rimanda al decreto di riparto dei fondi del Pnrr anche in relazione alla formazione degli insegnanti sui temi e le pratiche di didattica digitale integrata. Si tratta del DM 222 dell'11 agosto, che rende esplicito a quali linee di investimento facciano riferimento i fondi, indicando le seguenti:

- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";
- "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

In particolare per la linea di investimento dedicata alla formazione del personale scolastico, l'articolo 2 del decreto prevede delle azioni di coinvolgimento degli animatori digitali: a questo fine a ciascuna istituzione scolastica statale – leggiamo sull'articolo 2 del decreto – è assegnata la somma di euro 2.000,00 (duemila/00) per l'attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei traguardi dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

In esecuzione del decreto del MIUR del 16.06.2015 protocollo n. 435, il Ministero intende promuovere il recupero e la valorizzazione di spazi comuni presenti nelle istituzioni scolastiche per la realizzazione di cantieri e laboratori permanenti di creatività, intesi quali ambienti vivi di partecipazione, di incontro e di apertura della scuola al territorio per favorire l'integrazione, il senso di responsabilità e di cura dei beni comuni.

Gli obiettivi riguardano:

- il recupero, la riqualificazione e l'abbellimento di spazi della scuola anche attraverso un diverso utilizzo degli spazi scolastici;

- realizzazione di scuole accoglienti, aperte al territorio, che favoriscano processi di integrazione e multiculturalismo;
- sinergia tra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti.

Per ulteriori disposizioni e interventi si farà riferimento alle linee del Piano Nazionale Scuola Digitale.

## 12. IL CONTESTO TERRITORIALE E LE RETI DI SCUOLE

I rapporti tra la scuola e territorio, inteso nella sua accezione più ampia, sono molto importanti perché l'azione educativa ha bisogno di essere mantenuta e supportata da un contatto e confronto effettivo con il mondo del Lavoro, della Cultura, delle Istituzioni.

Per questo la nostra scuola da molti anni intrattiene proficui rapporti con diversi Enti Territoriali ed Istituzioni, sia appartenenti al sistema dell'istruzione e della formazione, che al circuito dell'Impresa, delle realtà artistico-culturali, associativo e sportivo.

Inoltre, il nostro istituto si incontra periodicamente con esponenti dei servizi sociali, con il settore del volontariato, con il mondo del lavoro rappresentato da aziende commerciali e industriali e studi professionali.

Le attività di stage e tirocinio, sia quelle obbligatorie destinate alla classe 4 di entrambi gli indirizzi, che quelle offerte alle altre classi attraverso bandi comunitari e/o regionali, sono realizzate attraverso una fitta rete di collaborazioni con aziende, studi professionali, uffici pubblici dove i nostri studenti si mettono alla prova sperimentando il mondo del lavoro.

Enti amministrativi e istituzionali

Comune di Firenze, Regione Toscana, Provincia di Firenze

Attività

Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Prefettura

- Incontri informativi per gli studenti su varie tematiche,
- Formazione post-diploma,
- IFTS e ITS
- Stage, Tirocini e Alternanza Scuola-Lavoro

Sistema di Istruzione

Ufficio Scolastico Provinciale, Ufficio Scolastico Regionale, Ministero della Pubblica Istruzione

- Progetti formativi
- Progetti divulgativi
- Gare regionali e nazionali

Università di Firenze, in particolare i Dipartimenti di Architettura, Ingegneria, Economia e Management, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Informatica, Medicina, Lettere

- Orientamento universitario
- Formazione post-diploma
- Incontri culturali

Sistema di formazione

Agenzia Formativa "La Base di San Lorenzo",

- Formazione superiore su bandi europei
- Progettazione percorsi scolastici di contrasto al drop-out

Scuola Professionale Edile di Firenze,

- Formazione superiore su bandi europei
- Stages

Centri servizio per l'impiego di Firenze e dei Comuni del Circondario,

- Orientamento in uscita
- Scouting aziendale

Scuole del territorio

Scuole Medie – tutte le scuole della Provincia di Firenze

- Orientamento in entrata

Scuole Superiori,

- Formazione docenti
- Progetti di formazione finanziati

Internazionalizzazione

Relazioni stabili per scambi culturali e stage aziendali con le strutture scolastiche dei seguenti paesi:

USA

- Milford High School , Massachusset
- Madison University (sede di Firenze)
- New York University (sede di Firenze)

FRANCIA

- LICEO LYON DE AMPERE
- SCUOLA BREQUIGNY DI RENNES

SPAGNA

- IES SERPICE di VALENCIA
- IES Alto de los Molinos, Albacete

MESSICO

- Istituto Tecnologico de Monterrey,

Europe Direct, sede di Firenze

ISI Florence

AEF (Accademia Europea di Firenze)

Servizi Culturali	<p>Opera del Duomo                      Museo First                      Galleria degli Uffizi – Sez. Didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite guidate e laboratori</li> </ul> <p>Teatro di Rifredi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spettacoli e iniziative culturali                      Istituto Stensen, Teatro Verdi (Firenze)</li> <li>• Rassegna di spettacoli e iniziative culturali</li> </ul> <p>Institut français</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività teatrale</li> </ul>
Servizi Sociali	<p>ANPAS Comitato regionale Toscana                      Servizi SERT dell'ASL Firenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti per il contrasto al disagio e alle dipendenze (alcol, gioco, computer)</li> <li>• Progetti informativi sull'uso delle sostanze nocive (alcol, droghe)</li> </ul>
Mondo del lavoro, della produzione e delle banche	<p>Studi professionali Ingegneria e Architettura                      Studi professionali Dottori Commercialisti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stage e tirocini</li> </ul> <p>Cassa Risparmio Firenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di aggiornamento</li> </ul> <p>Associazione degli Industriali di Firenze                      Unione Industriali di Prato                      Federazione Nazionale Maestri del Lavoro</p>
Ordini Professionali	<p>Collegio dei Geometri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni congiunte per l'ampliamento delle opportunità lavorative del Geometra</li> </ul> <p>Ordine degli Architetti e degli Ingegneri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento e orientamento</li> </ul> <p>Ordine dei Dottori Commercialisti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento e orientamento</li> </ul> <p>Ordine dei consulenti del lavoro</p>
Mondo dell'informazione	<p>Giornali locali, TV locali, RAI, Quotidiani nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodiche rassegne stampa</li> <li>• Periodici comunicati stampa su iniziative varie</li> </ul>
Mondo del volontariato	<p>AVIS, AIDO, ADMO, Croce Rossa Italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative di informazione</li> </ul> <p>Angeli del Bello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative di volontariato e partecipazione attiva al recupero del degrado cittadino</li> </ul>

Associazioni e strutture sportive private

Canottieri Comunali

Assi Giglio Rosso

Firenze Rugby 1931

Atletica Firenze Marathon

- Esperienze e prove

## **RETI DI SCUOLE**

L'integrazione della scuola con il territorio L'IIS Salvemini-Duca d'Aosta per raggiungere i suoi obiettivi educativi e organizzativi ha sempre cercato di stabilire collaborazioni con altre scuole, università, enti pubblici, agenzie formative e aziende private. Le reti di scuole a cui attualmente partecipa sono:

- Rete di Scuole e Agenzie per la Sicurezza della provincia di Firenze,
- STRADA, per migliorare l'organizzazione scolastica del territorio,
- Rete Formazione di Docenti e ATA
- rete dei C.P.I.A. della Provincia di Firenze (istruzione degli adulti).
- RESISM per la riduzione del rischio sismico
- Rete Nazionale dei Licei Economico Sociali

## **13. DEFINIZIONE DEI SISTEMI DI ORIENTAMENTO**

- ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il progetto di orientamento in entrata prevede il contatto tra le Scuole Medie della Provincia di Firenze ed il nostro Istituto al fine di far conoscere la nostra offerta formativa, gli effettivi sbocchi nel mondo del lavoro delle professioni degli indirizzi CAT e AFM e del LICEO ECONOMICO SOCIALE nonché i molteplici percorsi universitari più o meno direttamente connessi con i nostri percorsi.

Il progetto è articolato secondo una strategia diversificata che prevede:

- contatto diretto (telefonico e/o mail) con i referenti della funzione orientamento in uscita delle scuole medie della Provincia di Firenze
- lezioni e/o esercitazioni svolte nelle classi terze delle scuole medie disponibili ad ospitare i nostri docenti nelle ore curricolari
- lezioni e/o esercitazioni (microstage) svolte nelle aule dei nostri istituti per far vivere direttamente agli allievi delle classi di terza media l'esperienza di una "lezione tipo" dei nostri percorsi formativi
- incontri diretti con i ragazzi delle classi terze (ove non sia possibile effettuare una lezione dimostrativa) per illustrare l'offerta formativa in tutte le sue articolazioni e peculiarità, fornendo indicazioni e modalità di contatto con il nostro Istituto
- incontri pomeridiani con i genitori degli allievi delle classi di terza media nelle scuole medie ospitanti e nei nostri plessi durante gli open day programmati
- presenza alla manifestazione annuale "le scuole si presentano" organizzata dalla Provincia di Firenze, con conseguente organizzazione dei relativi stands, pianificazione delle attività e relativo coinvolgimento delle risorse umane della scuola ed organizzazione, pianificazione delle aperture straordinarie dell'istituto per l'a.s. (open day)

### Tempi di attuazione, metodo e risorse utilizzate:

L'azione di orientamento coinvolge il periodo ottobre 2015 - febbraio 2016 per quanto concerne l'azione esercitata sulle classi della terza media, prosegue poi per gli istituti disposti al coinvolgimento dei nostri docenti nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Per la realizzazione del progetto è stato costituito un gruppo di lavoro che svolge le seguenti attività:

- esamina ed aggiorna il materiale informativo a supporto dell'orientamento
- individua le date e gli orari per le aperture straordinarie dell'Istituto da effettuarsi nelle giornate di sabato e domenica (open day)
- individua il team dei docenti a supporto dello svolgimento della funzione nelle sue articolazioni
- determina e pianifica le modalità di contatto con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado
- individua strategie alternative per una efficace comunicazione all'esterno dell'Offerta formativa
- individua gli allievi da coinvolgere nel progetto, sia all'interno del nostro istituto che nelle visite esterne nel ruolo di tutor

#### Partecipazione degli studenti al progetto

Il coinvolgimento dei nostri studenti nel progetto è parte integrante del metodo utilizzato per l'orientamento in tutte le sue modalità di realizzazione.

#### ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel corso degli ultimi anni abbiamo offerto sempre maggiori opportunità agli studenti per aiutarli a compiere scelte consapevoli al momento dell'uscita dalla scuola superiore. In questa fase della vita personale di ognuno così importante ma altrettanto fragile sotto molti punti di vista le attività di Orientamento sono varie e articolate secondo diverse prospettive. Sempre negli ultimi anni abbiamo anche deciso di rivolgerci non solo alle classi 5<sup>a</sup> ma anche alle classi 4<sup>a</sup> proprio perchè il percorso di conoscenza di se stessi, delle proprie aspirazioni e la costruzione del proprio futuro non sia frutto di un meccanismo limitato e frettoloso.

I principali obiettivi sono:

- Stimolare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini rispetto all'offerta fornita dall'Università e dal mondo del lavoro
- Indurre una riflessione sulle opportunità di studio o di lavoro
- Far maturare una capacità decisionale sul loro futuro percorso
- Le principali attività che proponiamo sono:
  - incontri con le facoltà dell'Università di Firenze (Openday e Orientamento di gruppo)
  - Alternanza scuola/Università - trascorrere alcuni giorni 4-5 direttamente nella vita delle facoltà che interessano agli studenti
  - percorsi di coaching e scouting anche per la ricerca del lavoro
  - incontri per conoscere le opportunità di divulgazione delle proprie competenze (siti web per ricerca del lavoro e contatti con gli uffici del Lavoro territoriali) a partire dall'imparare a scrivere un Curriculum Vitae, a sapersi presentare sul luogo di lavoro
- Nel mese di febbraio gli alunni delle classi quinte dei due indirizzi, e gli interessati delle classi quarte, partecipano alla "Giornata delle Professioni" incontri diretti con esperti delle varie professioni legate ai nostri indirizzi di studio e non solo.

## **14. L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**

L'Istituto "Salvemini Duca d'Aosta" prende parte alla costituzione della Fondazione di partecipazione, stipulata in data 15/12/2021, e promossa a seguito del Decreto Dirigenziale R.T. n. 14981 del 31/11/2021 che ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di candidature per la costituzione di una Fondazione ITS nell'Area Tecnologica Made in Italy – Ambito Sistema Casa che sarà denominata "Istituto Tecnico Superiore - Accademia Tecnologica Edilizia" (A.T.E.). La sede legale della fondazione è il Comune di Livorno con articolazione funzionale su tutto il territorio regionale. Essa risponde ai principi e

allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. Si specifica che non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Ue.

L'accreditamento permette di operare nei diversi ambiti della formazione e dell'orientamento.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue la finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- a) assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- b) sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2 della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- c) sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- d) diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- e) stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- a) condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
- b) condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
- c) stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- d) partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- e) costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- f) promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- g) svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali;
- h) possibilità di effettuare la procedura di Accredito Regionale per progettare e realizzare Corsi Formativi finanziati dal FSE, dai Fondi Interprofessionali e da altri Fondi pubblici nazionali ed Europei ed anche Corsi a Catalogo.

Sono Fondatori promotori i sotto elencati soggetti pubblici e privati che hanno promosso la Fondazione:

1. Ance Toscana
2. Comune di Livorno
3. Università degli Studi di Firenze
4. Università degli Studi di Pisa
5. Formedil Toscana
6. IIS Buontalenti-Cappellini-Orlando di Livorno
7. IIS G. Salvemini – E. F. Duca D'Aosta di Firenze
8. Frangerini Impresa srl
9. Italbuild srl

L'attività di programmazione è prevista per marzo 2022 mentre l'inizio dell'attività per ottobre 2022.

## **15. PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI**

Il Piano di formazione per il triennio 2022/25 viene rimodulato annualmente sulla base dell'analisi dei bisogni del personale della scuola e tenendo conto degli obiettivi strategici individuati.

I corsi di formazione individuati sono aperti a tutto il personale della scuola che sia interessato alle singole tematiche. Nello schema si riportano obiettivi e destinatari specifici quelli per i quali si ritiene che la formazione sia necessaria per l'espletamento di eventuali incarichi.

Sarà possibile ricorrere alla formazione svolta da agenzie accreditate, qualora siano organizzate attività in linea con le tematiche prioritarie e con gli obiettivi che la scuola vuole perseguire.

In attesa del Piano Nazionale di Formazione di cui al comma 124, Legge 107/2015, in corso di elaborazione, che verrà adottato con decreto ministeriale, si individuano le seguenti aree attività di formazione rivolte al personale della scuola.

Corso di formazione/aggiornamento	Priorità previste dal Piano di formazione nazionale	N° ore	Da svolgersi presso (indicativo)	Obiettivi	Destinatari del corso
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro: formazione e aggiornamento ex D.Lgs.81/08	Autonomia organizzativa e didattica	N° previsto accordi stato regione	IIS Salvemini - Duca d'Aosta	Osservanza della normativa vigente e miglioramento delle condizioni del lavoratore.	Per tutto il personale, calibrato in base alla pregressa formazione.
CLIL	Didattica per competenze e innovazione tecnologica/ Competenze di lingua straniera	Quanto previsto dai progetti istituzionali	Rete di ambito	Introdurre l'educazione bilingue, potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi, ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline	Tutti i docenti interessati, con particolare riferimento ai docenti già in formazione e ai docenti delle materie di indirizzo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Lingue straniere, incluso corsi all'estero	Competenze di lingua straniera	20	IIS Salvemini-Duca d'Aosta Rete di ambito Enti o strutture esterne accreditate	Aumentare la conoscenza di una lingua straniera comunitaria ovvero consolidare le conoscenze già acquisite	Tutti i docenti interessati



Inclusione, integrazione e accoglienza	Inclusione e disabilità	4 / 8 ore	Rete di ambito	incrementare le competenze di carattere generale in merito all'inclusione e a curare l'aggiornamento di tutti i docenti rispetto alle novità in materia di inclusione eventualmente introdotte dalla normativa.	Rivolto prioritariamente agli insegnanti del G.L.I.
Formazione animatore digitale, team innovazione e docenti interessati (PNSD / PON)	Didattica per competenze e innovazione metodologica/ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Secondo quanto previsto dai progetti istituzionali	Snodi formativi territoriali Rete di ambito	Aumentare le competenze del digitale dal punto di vista delle strutture, delle infrastrutture e delle metodologie didattiche	Insegnanti, ATA, DS, DSGA
Innovazione metodologica e didattica, anche attraverso l'uso delle TIC	Didattica per competenze e innovazione metodologica/ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento/Scuola e lavoro	8 / 16 ore	IIS Salvemini-Duca d'Aosta Rete di ambito	Aumentare le competenze del digitale dal punto di vista delle strutture, delle infrastrutture e delle metodologie didattiche	Insegnanti e ATA
Formazione/aggiornamento sulle discipline STEM	Didattica per competenze e innovazione metodologica/ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento/Scuola e lavoro	4/8 ore	Rete di ambito Enti/strutture e accreditate	Aumentare le competenze tecniche, scientifiche, ingegneristiche nell'ambito delle nuove tecnologie e delle metodologie didattiche per un migliore apprendimento tecnico.	Insegnanti e ATA
Formazione/aggiornamento/autof ormazione proposta dai singoli docenti, purché coerenti con il piano della scuola e certificati da enti/strutture riconosciute	Coerente con le aree del PTOF	Secondo quanto previsto dai progetti istituzionali	Enti/strutture e accreditate	Aumentare le competenze in base a quanto previsto negli strumenti di pianificazione annuale e triennale	Insegnanti e ATA

**16. FABBISOGNO DI ORGANICO**

In questa sezione si indica il numero di posti di organico per la copertura degli insegnamenti curricolari (posti comuni e di sostegno) e delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, oltre che per la sostituzione dei docenti assenti per meno di 10 giorni (organico per il potenziamento).

a. Cattedre ( comprensive del potenziamento specificato al punto b ) a.s. 2022.23

Codice Classe di concorso /sostegno	Denominazione classe di concorso	a.s. 2022-23
ADSS	Sostegno -	11 cattedre
A012	Materie letterarie	14 cattedre 4 h
A018	Scienze umane e filosofia	3 cattedre + 10 h
A020	Fisica	1 cattedra + 5 ore
A021	Geografia	1 cattedra + 2 ore
A037	Scienze e tecnologie delle costruzioni.	8 cattedre + 10 ore
A026	Matematica	3 cattedre + 12 ore
A027	Matematica e fisica	1 cattedra + 4h
A029	Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria ii grado	3 cattedre
A034	Chimica	1 cattedra + 3 ore
A037	Scienze e tecnologie delle costruzioni.	8 cattedre + 10 ore
A041	Informatica	2 cattedre + 9h
A045	Discipline economico aziendalistiche	5 cattedre + 2h
A046	Discipline giuridiche ed economiche	8 cattedre + 2h
A047	Matematica Applicata	4 cattedre
A048	Scienze motorie	4 cattedre + 14 h
A050	Scienze Naturali	2 cattedra + 2 ore
A051	Estimo ed economia	1 cattedra + 6 h
A054	Storia dell'arte	16 h
AB24	Lingua e civiltà straniera (inglese)	8 cattedre
AA24	Lingua e civiltà straniera (francese)	3 cattedre + 6 h
AC24	Lingua e civiltà straniera (spagnolo)	4 cattedre

B016	Laboratorio per l'informatica	15 ore
B012	Laboratorio di chimica e chimica industriale	5 ore
B003	Laboratorio di fisica e fisica applicata	5 ore
B016	Laboratorio meccanico-tecnologico	5 ore
B026	Laboratorio e reparti di lavorazione del legno	3 ore
B014	Laboratorio tecnologico per l'edilizia ed esercitazioni di topografia	4 cattedre

b. Cattedre di potenziamento a.s. 2022.23

Classe di concorso	n.docenti/ anno	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A037 Scienze e tecnologie delle costruzioni.	1	Potenziamento per le classi quinte. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero/rinforzo in orario extracurricolare. Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Collaborazione in attività finalizzate all'alternanza scuola-lavoro. Docenza e coordinamento nei corsi di Autocad 2D/3D e Revit e altri progetti specifici dell'indirizzo CAT. Attività di orientamento in ingresso ed uscita. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A045 Scienze economico-aziendali	1	Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero in orario extracurricolare. Attività di valorizzazione delle eccellenze Collaborazione in attività finalizzate all'alternanza scuola-lavoro.. Attività di orientamento in ingresso ed uscita. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A046 Scienze giuridiche ed economiche	1	Lezioni di diritto del lavoro e sul codice della privacy per studenti in alternanza scuola-lavoro. Coordinamento e realizzazione attività finalizzate allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero in orario extracurricolare. Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Attività di orientamento in ingresso ed uscita. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A047 Matematica applicata	1	Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero in orario extracurricolare. Progetti di valorizzazione delle eccellenze. Attività di orientamento in ingresso ed uscita. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
AB24 Lingua e cultura straniera (inglese)	1	Potenziamento linguistico per gli studenti. Docenza in corsi di formazione rivolti al personale della scuola. Organizzazione corsi per certificazioni linguistiche. Organizzazione e coordinamento progetti di stage/scambi con l'estero. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero in orario extracurricolare. Attività di orientamento in ingresso ed uscita. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.

AA24 Lingua e cultura straniera (francese)	1	Potenziamento linguistico per gli studenti. Organizzazione corsi per certificazioni linguistiche. Organizzazione e coordinamento progetti di stage/scambi con l'estero. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero in orario extracurricolare. Attività di orientamento in ingresso ed uscita. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
AC24 Lingua e cultura straniera (spagnolo)	1	Potenziamento linguistico per gli studenti. Organizzazione corsi per certificazioni linguistiche. Organizzazione e coordinamento progetti di stage/scambi con l'estero. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero in orario extracurricolare. Attività di orientamento in ingresso ed uscita. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
B014	1	Potenziamento nelle materie tecniche dell'indirizzo CAT e nelle attività laboratoriali. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero/rinforzo in orario extracurricolare. Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Collaborazione in attività finalizzate all'alternanza scuola-lavoro. Docenza e coordinamento nei corsi di Autocad 2D/3D e Revit e altri progetti specifici dell'indirizzo CAT. Attività di orientamento in ingresso ed uscita. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.

## 17. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MATERIALI

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra indicati per quanto riguarda la valorizzazione delle competenze – anche digitali - degli utenti della scuola, per il conseguimento degli obiettivi richiesti dalla Legge 107 in merito ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro e al Piano Nazionale Scuola Digitale, per raggiungere un grado di formazione adeguato negli studenti degli istituti tecnici, rendendo aggiornato e attuale il loro bagaglio di conoscenze e abilità, per accrescere il livello delle conoscenze degli insegnanti e dei collaboratori si prevede che nel prossimo triennio la gestione del fabbisogno di attrezzature e infrastrutture riguardi principalmente:

- Miglioramento e l'ampliamento dei laboratori
- miglioramento dell'infrastruttura di rete LAN nei laboratori della sede
- modifiche al laboratorio linguistico
- miglioramento e ampliamento del laboratorio di chimica con predisposizione di banchi con cappa antigas
- miglioramento delle prestazioni delle postazioni informatiche dei laboratori a piano terra sede
- Realizzazione di nuovi laboratori
- Nuovo laboratorio per l'ASL
- Configurazione del cortile interno per il laboratorio di costruzioni e lavorazione sui materiali
- Realizzazione pista per il salto in lungo nel cortile
- Incremento della tecnologia
- incremento della dotazione di laboratori digitali portatili
- acquisto di almeno una stazione totale robotizzata per il rilievo topografico
- acquisto di termocamera per le indagini termografiche sulle strutture esistenti
- acquisto di laser scanner per il rilievo 3D
- Acquisto di dispositivi e di software per aggiornamento delle discipline STEM
- Miglioramento degli spazi esistenti
- Restauro del gabinetto di fisica
- Nuova configurazione della sala docenti
- Pulizia e riordino della biblioteca
- Nuova destinazione d'uso per la corte interna fronte atrio

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

## SALVEMINI - DUCA D'AOSTA"

Via Giusti 27, 29 - 50121 - Firenze

tel.055 2476941  
www.polotecnico.edu.it

fax. 055 242778  
[info@polotecnico.edu.it](mailto:info@polotecnico.edu.it)



## PIANO PER L'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2022-2025 (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

### ALLEGATO 1

---

PIANO PER L'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/23

### **ALLEGATO 1: PROGETTI E ATTIVITA' A.S. 2022/23**

I docenti concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

La scuola ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche

Sviluppo delle competenze digitali e potenziamento delle tecnologie e delle attività laboratoriali

Potenziamento delle discipline motorie e educazione alla salute

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e di comportamenti ispirati al rispetto della legalità, contrasto della dispersione scolastica

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di studenti con Bisogni Educativi Speciali

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

Valorizzazione dei progetti di alternanza scuola - lavoro

Definizione dei sistemi di orientamento

Al fine di raggiungere ogni singolo obiettivo si prevede la realizzazione dei seguenti progetti/ attività.

### **INSEGNAMENTO, CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE E SCAMBI CON L'ESTERO**

Il nostro istituto rivolge all'approfondimento linguistico una cura particolare, non solo cercando di ottemperare all'adeguamento normativo (ad es. CLIL), ma soprattutto assecondando o stimolando le richieste e le potenzialità dei nostri studenti, e sfruttando le occasioni che via via abbiamo incontrato o creato allo scopo. La modalità didattica con la quale operiamo si sforza, infatti, di offrire quante più occasioni possibili di utilizzo pratico della lingua, in contesti scolastici e non solo, in modo che sia percepita non soltanto come materia scolastica, ma come vero e proprio strumento di comunicazione.

A tale scopo è il tentativo di ottimizzare gli spazi dedicati alla didattica delle lingue con la presenza di un laboratorio multimediale collegato in rete, il potenziamento dei due laboratori di informatica con proiettori e schermo, e la creazione di un'aula -laboratorio ad hoc, denominata Polo Lingue, che offre un ampio spazio libero da utilizzare per role-plays, simulazioni di situazioni, conversazioni, ascolti mirati, lavori in team, presentazioni e visione di film. Ogni laboratorio, inoltre, permette l'accesso ad internet. L'idea di fondo è che uno spazio più informale, libero da banchi ma fornito di tecnologia di base, pc, proiettore e schermo, possa facilitare la possibilità di improntare la didattica delle lingue ad una sempre maggiore naturalezza, soprattutto per quello che attiene alle competenze orali, e un proficuo coinvolgimento degli alunni.

Tali spazi sono usati quotidianamente dalle docenti di lingua con le varie classi per le attività suddette, ma anche per progetti e corsi pomeridiani, soprattutto quelli volti alla certificazione esterna su tutte e tre gli insegnamenti linguistici per adesso impartiti nel nostro istituto.

Nel senso di una didattica laboratoriale, inclusiva e che dia valore ai risultati, vanno anche le nostre iniziative riguardanti i molti progetti che annualmente proponiamo ai nostri studenti. Tra questi citiamo la messa in scena di una pièce in francese, spesso elaborata dagli stessi studenti-attori e la partecipazione a eventi internazionali di teatro in lingua presenti sul territorio (Théatralisons-Festival di teatro in lingua francese di Firenze), così come la realizzazione di allestimenti teatrali in lingua inglese ("Animal Farm", "Seven Brides for Seven Sisters"); oppure attività di full immersion linguistica presso l'Istituto Francese di Firenze (IFF) con la possibilità di conoscere le attività di consolato (incontro con la console francese), o conversazioni in spagnolo e in

inglese come occasione di incontro culturale con giovani stagisti presenti a Firenze; o ancora, il gemellaggio elettronico E-Twinning con partner europei e la collaborazione con ISI Florence, sede di Firenze, per conversazione e arricchimento culturale reciproco attraverso incontri con i loro studenti nelle nostre classi.

Altro esempio di collaborazione di lunga data, è il progetto Learning Europe che si realizza grazie alla mediazione di Europe Direct, sede fiorentina della UE, con la Madison University che ci propone ogni anno alcuni incontri in lingua di approfondimento sull'Unione Europea, organizzati dai loro studenti dottorandi; conclude il progetto l'Istituto Europeo con l'incontro dialogato con un ex-parlamentare europeo.

Siamo vincitori di PON ASL I edizione con soggiorno a Zwolle in Olanda per quattro settimane in collaborazione con Deltion College; inoltre siamo vincitori del PON Cittadinanza Europea, con un progetto molto articolato che riguarderà l'approfondimento linguistico e di vari aspetti della UE, nonché un soggiorno di studio di un mese a Tour; viene finanziato, inoltre, il nostro progetto "Erasmus +" biennale 2018-2020, con il quale offriamo ai nostri studenti e agli studenti del nostro consorzio la mobilità di quattro settimane in Francia, Spagna ed Inghilterra.

## CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Per valorizzare i risultati dei nostri studenti e renderli ulteriormente spendibili in campo universitario e lavorativo, proponiamo tutti gli anni corsi di preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche più importanti: DELF, DELE, PET, FCE. Da un paio d'anni siamo anche sede di esami per le certificazioni linguistiche di francese e centro riconosciuto per la preparazione agli esami Cambridge. Tali certificazioni completano, a vari livelli, la preparazione linguistica dei nostri alunni più motivati, e ne documentano le competenze con attestati riconosciuti sia in azienda che presso le facoltà universitarie.

## SCAMBI

Dal Febbraio 2012 portiamo avanti molteplici attività di scambio che si sono intensificate dando la possibilità agli alunni - fin dalle classi prime - di fare esperienze in diversi Paesi europei ed extra europei con attività mirate a seconda delle classi e degli indirizzi:

Scambio con la Milford High School di Milford (Massachussets – USA)

Il progetto prevede quattro settimane di scambio con gli studenti della Milford High School di Boston - Massachusset.

Sintesi dell'attività: E' prevista un'accoglienza di 15gg a febbraio 2019 e una permanenza in famiglia di pari durata a fine Settembre 2019. Durante il periodo sono proposte le visite di Firenze, Roma e Venezia – alcune attività presso la scuola americana ed escursioni guidate a Boston e New York, così come alcune visite ad aziende locali per attività di ASL. Ogni anno sono disponibili fino a 25 posti.

I nostri alunni, solitamente nel mese settembre, soggiornano presso le famiglie dei ragazzi americani, frequentando lezioni di lingua inglese e varie attività organizzate dalla scuola.

Scambio con il prestigioso Liceo "Ampère" di Lyon

Il progetto prevede una settimana di scambio con 15 studenti del Liceo Ampere di Lyon, struttura dal valore storico-artistico risalente al 1513 con tour culturali in città e dintorni (Il borgo medioevale di Péroutes); e alcune visite aziendali (alcuni setifici del 1600 in funzione fino al XIX secolo).

Scambio con il Liceo Brequigny di Rennes

Il progetto prevede 10 giorni di scambio con 10-15 studenti di entrambi gli istituti, con alloggio in famiglia. Gli studenti saranno a scuola per seguire le lezioni di cultura generale e presso aziende per svolgere alcuni mini project work. Nel week end verranno organizzate attività culturali come visite a musei, teatri, luoghi della città o di città limitrofe (Mont Saint-Michel, Saint Malo).

## ERASMUS +

Il progetto è da intendersi come supporto operativo alla realizzazione di stages all'estero sovvenzionati dalla UE a seguito dell'accoglienza positiva della candidatura del nostro istituto per gli anni 2018/20 Esperienza che si aggiungerà a quella precedentemente vissuta per gli anni 2014-15 e 2015-16

Erasmus + è il programma dell'UE pensato per offrire opportunità di formazione, cooperazione e mobilità per promuovere l'emancipazione dei giovani e renderli più partecipi alla vita democratica dell'Europa.

Sintesi delle attività: sono previste lezioni straordinarie in orario curricolare da parte di personale interno ed esterno nonché stage presso tre destinazioni: Spagna, Malta o Irlanda e Francia.

Destinatari: studenti classi III,IV e V.

### ETWINNING

Gemellaggio elettronico che unirà più partner europei, e coinvolgerà varie classi del nostro istituto tra cui le classi LES, per approfondire radici comuni, stimolare la curiosità della conoscenza reciproca e l'approfondimento culturale, il tutto veicolato in lingua inglese.

### CITTADINI EUROPEI

Gli obiettivi del progetto sono: maturare un arricchimento culturale dei paesi europei, focalizzare le proprie radici comuni in un ambito europeo attraverso incontri con giovani stagisti madrelingua, consolidare le abilità linguistiche orali e utilizzare le lingue di studio in modo naturale attraverso due/tre giorni di full-immersion linguistica.

### GUIDE PER UN GIORNO

Il progetto prevede l'utilizzo pratico-culturale delle lingue francese, inglese e spagnola in un contesto turistico. I ragazzi delle classi quarte e quinte verranno coinvolti in lezioni (valide per alternanza scuola lavoro) da docenti esperti del settore turistico e guide certificate in città, per creare un itinerario artistico-culturale-ludico nel centro storico di Firenze da rivolgere agli studenti stranieri partecipanti degli scambi attivi nel nostro Istituto. Gli allievi decideranno e creeranno l'itinerario con i docenti esperti imparando i molteplici aspetti e problematiche pratiche che si celano dietro il mestiere di guida turistica.

Gli itinerari saranno l'oggetto di brochures distribuite agli ospiti stranieri e tradotte dagli allievi nelle 3 lingue oggetto di studio presso l'IIS Salvemini/Duca d'Aosta.

### CONVENZIONI CON ISI FLORENCE

La struttura ospita a Firenze studenti delle università principalmente statunitensi, alcuni dei quali si rendono disponibili a passare alcune ore alla settimana in classe con i nostri studenti per approfondire aspetti culturali e linguistici della loro cultura.

-BRITISH SCHOOL di Pisa per lo svolgimento degli esami delle certificazioni linguistiche di lingua inglese presso il nostro Istituto;

-IFF – Institut Français de Florence- per lo svolgimento degli esami delle certificazioni di lingua francese europee presso il nostro Istituto, nonché di attività di immersione linguistica per le classi del biennio e del triennio.

-INTERNATIONAL SCHOOL OF FLORENCE, da quest'anno di organizzano delle lezioni su determinati temi sia via skype che in presenza con gli studenti di spagnolo dell'ultimo anno dell'ISF, i ragazzi si confronteranno su tematiche legate al mondo del lavoro.

-LEONARDO DA VINCI PROGRAMMA STUDENTI MESSICANI, da quest'anno il programma della Leonardo da Vinci che prepara gli studenti messicani che svolgono un semestre a Firenze, coinvolge gli studenti delle classi III e IV della RIM in lezioni riguardanti la società e il mondo del lavoro nei due paesi.

### CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Esami PET (Livello B1) e FCE (Livello B2)

Esame DELF Livello A2, B1, B2

Esame DELE Livello B1, B2

Il progetto è finalizzato a preparare gli studenti della scuola fin dal primo anno di frequenza a sostenere gli esami per l'ottenimento delle certificazioni di lingua Inglese, francese e spagnolo.



Sintesi delle attività: sono previste lezioni in orario curriculare con i docenti della scuola ed extra-curricolare con docenti madrelingua selezionati in collaborazione con Istituti di Formazione specializzati per approfondire la conoscenza delle lingue al fine di consolidare le abilità di comprensione e produzione previste dal QCER.

Grazie a specifiche convenzioni di collaborazione fra il nostro Istituto e gli Enti di valutazione per le certificazioni linguistiche del territorio fiorentino e toscano, i nostri studenti possono svolgere gli esami di francese e inglese presso le aule del nostro Istituto con valutatori esterni convocati in sessioni ordinarie e straordinarie.

CLIL: Content and Language Integrated Learning

La Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, ha introdotto nei Licei Linguistici e nel quinto anno degli Istituti tecnici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

E' un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare. Viste le sue caratteristiche, il CLIL potenzia nello studente:

Una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target

Più spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche

Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

## **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CURRICULARI**

### **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Corso di preparazione degli studenti alla manifestazione regionale sul tema attraverso lezioni su alcune importanti applicazioni tecniche della matematica.

### **ECONOMIA CIRCOLARE**

Spiegare agli allievi come l'economia circolare sia una soluzione efficace per raggiungere obiettivi di transizione verso modelli economici alternativi, capire nuove professioni e l'evoluzione del mondo del lavoro.

## **SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI e POTENZIAMENTO DELLE TECNOLOGIE E DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI**

### **CAD ARCHITETTONICO**

Il progetto vuol fornire una preparazione tecnico-pratica sull'utilizzo del computer per la predisposizione e la gestione degli elaborati grafici di progetto, per raggiungere un idoneo livello di conoscenza e di capacità e autonomia nell'uso del computer.

Sono previste esercitazioni grafiche presso l'aula informatica di autoCAD 2D e 3D

### **CORSO REVIT**

Il corso vuol fornire una preparazione tecnico-pratica sull'utilizzo del computer per la predisposizione e la redazione degli elaborati grafici di progetto, secondo la tecnologia BIM (Building Information Modelling). Si tratta di un corso per modellare edifici direttamente con elementi solidi tridimensionali, applicare materiali, studiare la disposizione delle luci, estrapolare render, fare video interattivi all'interno delle opere e ottenere informazioni di tipo strutturale e di computo per una progettazione integrata.

### **GEOMATICA 3D**

Il progetto è finalizzato a illustrare le possibili occupazioni nel mondo professionale attinente al settore della topografia, del rilievo e della geomatica, con tecniche digitali e strumenti per il rilievo tridimensionale (droni e laser scanner).

Si svolgeranno seminari mediante lezione frontale, proiezione slides e rilievi "in campagna" tenuti da docenti interni. Al termine verrà prodotto un elaborato grafo-numericò da parte dei ragazzi.

### LA RISERVATEZZA DEI DATI

Il progetto vuol far conoscere agli studenti la normativa in materia di protezione dei dati personali e della privacy. Si prevedono interventi di un esperto in materia rivolti alle classi quinte di Istituto.

### PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

Gli obiettivi riguarderanno la promozione del benessere a scuola, la sensibilizzazione degli studenti circa i temi relativi alle dipendenze, alla salute, alla legalità, alla solidarietà, alla parità e al rispetto reciproco nonché il progetto vuol stimolare il senso di responsabilità dei giovani verso se stessi e gli altri.

Si svolgeranno nel corso dell'anno degli incontri con personale esterno specializzato proveniente dalla prefettura, da associazioni di volontariato, ASL; Polizia municipale, SERT e dell'università di Firenze, del Ministero e dei altri enti benefici.

Il progetto coinvolge gli studenti di tutte le classi indirizzo economico e tecnologico dalla prima alla quarta; per ciascun anno verranno affrontati temi specifici.

### LA SCUOLA IN OSPEDALE E A DOMICILIO

Da alcuni anni è operante anche a Firenze e Provincia un accordo di rete tra istituzioni scolastiche di secondo grado al fine di garantire il diritto all'istruzione a studenti ai quali la malattia impedisce di poter frequentare la scuola per più di un mese. L'iniziativa è rivolta non solo a studenti del nostro istituto ma anche a studenti fuori sede ospedalizzati a Firenze presso l'ospedale Mayer o altri ospedali per tempi prolungati.

### SPORTELLO DI ASCOLTO E CONSULENZA ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo Sportello si configura come un luogo di accoglienza e di ascolto della persona con astensione dal giudizio e garanzia di riservatezza ed offre una consultazione gratuita finalizzata a condividere e accogliere bisogni e difficoltà di ognuno di noi.

### ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO

#### CORSO DI ITALIANO L2: alfabetizzazione di alunni stranieri

Obiettivo prioritario del progetto è quello di conoscere e approfondire la lingua italiana per gli alunni stranieri, principianti e non, al fine di consentire una maggiore comprensione e sviluppo della comunicazione orale e scritta.

Sintesi delle attività: lezioni frontali straordinarie tenute da docenti dell'istituto per il conseguimento del livello A1/ A2 (alfabetizzazione) e B1/B2 (corso più avanzato)

Destinatari: allievi neo arrivati in Italia, allievi stranieri che hanno già una scolarizzazione di base ma in famiglia parlano la lingua di origine; alunni che necessitano di perfezionare conoscenza e uso della lingua italiana; allievi italiani delle classi dove sono inseriti gli alunni stranieri.

Il progetto è descritto in modo più esaustivo all'interno del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

**ELENCO PROGETTI PER INTEGRAZIONE PTOF**

A.S. 2022/23

Collegio Docenti 26 ottobre 2022

<b>N.</b>	<b>PROGETTI</b>	<b>REFERENTE PROGETTO</b>	
1	Corso REVIT (Software BIM) – classi Quinte	Prof. Esposito Nicola	PCTO
2	Corso REVIT (Software BIM) – classi Quarte	Prof. Esposito Nicola	PCTO
3	CAD 2 D Architettonico – classi seconde	Prof. Esposito Nicola	PCTO
4	CAD 3 D Architettonico – classi terze	Prof. Esposito Nicola	PCTO
5	Digitalizzazione modellini del Laboratorio di Costruzioni	Prof. Esposito Nicola	PCTO
6	Rischio Sismico	Prof.ssa Arabella Boni	PCTO
7	Salvemini 3D. Rilievo digitale tridimensionale	ITP Duranti	PCTO
8	La palestra del comunicare - PCTO	Prof.ssa Cristina Ciari	PCTO
9	Drama Lab - PCTO	Prof.ssa Cristina Ciari	PCTO
10	Progetto Tandem - PCTO	Prof.ssa Cristina Ciari	PCTO
11	Objetivos Agenda 2030 con Tecnológico de Monterrey (Messico)	Prof.ssa Laura noccioli	FIS
12	Etwinning Firenze Valencia - Agenda 2030	Prof.ssa Laura noccioli	FIS
13	Certificazioni esterne (lingue Inglese, francese, Spagnolo)	Prof.ssa Francesca Grillo	FIS
14	Progetto ASL in Bretagne – Francia Gemellaggio con il Liceo Brequigny di Rennes	Prof.ssa Francesca Grillo	FIS
15	Progetto di scambio Maine et Loire – Francia Gemellaggio con il Liceo Jeanne Delanoue di Cholet - Progetto da svolgersi in due anni accademicl	Prof.ssa Francesca Grillo	FIS
16	Formazione Docenti e ATA	Prof.ssa Francesca Grillo	FIS
17	Progetto Team Teaching CLIL (lingue Inglese, Francese, Spagnolo)	Prof.ssa Alessandra Betti	FIS
18	Erasmus Plus Mobilità Vet	Prof.ssa Laura Noccioli	A04/03
19	Apprendistato Duale	Prof.ssa Laura Noccioli	

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE SALVEMINI - DUCA D'AOSTA"

Via Giusti 27, 29 - 50121 - Firenze

tel.055 2476941  
www.polotecnico.edu.it

fax. 055 242778  
[info@polotecnico.edu.it](mailto:info@polotecnico.edu.it)



## PIANO PER L'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2022-2025 (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

### ALLEGATO 2

---

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

## ALLEGATO 2: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Delibera n° 1 /2008 Consiglio d'Istituto del 08/10/2008

La SCUOLA si impegna a:

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, a promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, a stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie.

Lo *STUDENTE* si impegna a (dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria):

- frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d' istituto;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come
- importante fattore di qualità della vita della scuola.

La FAMIGLIA si impegna a:

- instaurare un positivo clima di dialogo e di collaborazione con i docenti;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che il/la proprio/a figlio/a segua gli
- impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- favorire l'assidua frequenza del/la proprio/a figlio/a alle lezioni, a partecipare attivamente agli
- organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal/la proprio/a figlio/a a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- presentare, condividere e discutere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE SALVEMINI - DUCA D'AOSTA"

Via Giusti 27, 29 - 50121 - Firenze

tel.055 2476941  
www.polotecnico.edu.it

fax. 055 242778  
[info@polotecnico.edu.it](mailto:info@polotecnico.edu.it)



## PIANO PER L'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2022-2025 (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

### ALLEGATO 3

---

CRITERI DI VALUTAZIONE

### ALLEGATO 3: CRITERI DI VALUTAZIONE

Che cos'è "Valutare"? Una riflessione

L'atto di valutare è un processo complesso che vogliamo considerare come una vera e propria operazione di "attribuzione di valore" a fatti ed eventi in relazione agli "scopi" che colui che valuta vuole perseguire.

La valutazione è parte integrante del lavoro del docente che intende realizzare il progetto educativo- formativo pensato per i propri studenti, oltre che rappresentare il momento di verifica degli apprendimenti.

Il momento della valutazione costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

La valutazione come azione "dinamica costante" permette un adeguamento della programmazione educativa e didattica che favorisce:

- La possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per facilitare il superamento delle difficoltà in itinere;
- La pianificazione dei percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- La predisposizione di prove di verifiche degli apprendimenti: in ingresso, in itinere, finale;
- La ricerca di opportunità per la promozione dell'eccellenza

#### LE LINEE GUIDA (O LE BASI) DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

##### 1. La normativa di riferimento

- Legge 30 ottobre 2008, n. 169
- DPR 122/2009

##### 2. Finalità della Valutazione

a) L'Istituto d'Istruzione Superiore "SALVEMINI-DUCA D'AOSTA" considera i processi di valutazione degli apprendimenti come itinerari di miglioramento, che accompagnano lo studente lungo il percorso della formazione superiore

b) I processi valutativi sono correlati agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa (annuale e triennale). Essi mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito

c) L'istituto utilizza i risultati degli apprendimenti come elemento di riferimento per la valutazione del proprio sistema formativo (autovalutazione d'istituto).

d) L'Istituto Salvemini-Duca D'Aosta intende promuovere un percorso di valutazione e autovalutazione delle attività interne, delle persone agenti e partecipanti al processo educativo, nelle sue forme più differenziate.

##### 3. Caratteristiche della Valutazione

- E' continua, cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico. La valutazione iniziale permette di valutare il possesso dei prerequisiti necessari all'attivazione di particolari competenze così da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare,
- E' formativa, come verifica del conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dall'adeguatezza della proposta di istruzione alle necessità degli allievi,

- E' sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze degli allievi, sia di validità delle soluzioni didattiche. La si deduce: dalle osservazioni sistematiche sul processo d'apprendimento e di maturazione; dalle rilevazioni fatte attraverso prove specifiche o trasversali orali e/o scritte; dallo scarto tra il livello di partenza e quello raggiunto, rispetto ai criteri definiti,
- E' trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

La funzione formativa della valutazione sarà orientata a favorire e determinare una didattica in grado di attivare meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate, al fine di impedire che il cumulo di deficit porti all'insuccesso.

#### 4. Cosa si valuta

- Le conoscenze, come insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti assimilati e codificati, condivisi attraverso le programmazioni del CdC e dei Docenti, e i regolamenti d'Istituto,
- Le abilità, come realizzazione di prodotti, risoluzione di problemi, esecuzione di compiti, anche con riferimento all'ASL (Alternanza Scuola Lavoro),
- Le competenze, come autonomia acquisita nell'applicare le conoscenze apprese e le abilità possedute, l'agire personale. La valutazione delle competenze è assunta come dato finale del primo biennio e quinto anno da mettere in atto alla fine di specifici tratti del percorso quinquennale di studi, anche con riferimento all'ASL.

#### 5. Con quali strumenti si valuta

Si fa riferimento a quanto viene annualmente stabilito nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari.

Attraverso:

- verifiche scritte formative e sommative individuate da tutti i docenti tra le seguenti: prove libere (temi, relazioni, riassunti...) prove strutturate a risposta aperta, chiusa, a risposta multipla, a completamento anche abbinata tra loro,
- verifiche orali,
- esercitazioni pratiche,
- simulazioni delle prove d'esame per tutte le tipologie e le varie possibilità per la cosiddetta terza prova
- colloqui, questionari e attività pratica nelle attività di ASL

Numero minimo d'interrogazioni e di compiti in classe per ogni periodo vengono indicati ogni anno dalle riunioni di Dipartimento; indicativamente, e salvo eventi straordinari che riducano sensibilmente i giorni di lezioni effettuati, sono:

- verifiche orali: 2 nel primo periodo – 2 nel secondo • verifiche scritte: 2 nel primo periodo – 3 nel secondo

In ogni anno scolastico, i Dipartimenti disciplinari stabiliscono contenuti e date di prove comuni per classi parallele in numero di almeno una all'anno in ogni disciplina.

### LE AZIONI DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### Come si costruisce la valutazione dell'allievo

##### 1. Giudizi/voti nelle discipline

##### 1.1. VOTI DELLE VERIFICHE

All'inizio dell'anno i Dipartimenti disciplinari stabiliscono l'utilizzo di griglie comuni per la correzione delle prove scritte. Ai criteri contenuti in esse fanno riferimento nella correzione delle verifiche periodiche e delle prove comuni per classi parallele, anche se le griglie non vengono necessariamente compilate; sui compiti svolti si riportano giudizi sintetici o sunti delle griglie stesse; tali giudizi sono annotati anche nel Registro Elettronico, se la valutazione risulta insufficiente.



Sono allegate, in fondo al documento, le griglie comuni per la valutazione delle prove scritte delle diverse discipline. In sede di scrutinio finale, se l'alunno ha una sola interrogazione o una sola prova scritta e senza altri elementi non viene classificato.

Le verifiche scritte regolarmente corrette, classificate e registrate saranno consegnate agli alunni entro 15 giorni dalla data della prova. Esse concorrono alla elaborazione dei giudizi sommativi

## 1.2. ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Oltre alle valutazioni delle verifiche scritte e orali, concorrono all'elaborazione del voto complessivo di ogni disciplina, i seguenti ulteriori indicatori:

- impegno, interesse e partecipazione dimostrati nel percorso formativo,
- progressione nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza e al rapporto tra livello di apprendimento dello studente e quello della classe di appartenenza,
- raggiungimento degli obiettivi (saperi e competenze) fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum, così come individuati dai dipartimenti disciplinari per la determinazione del livello di sufficienza,
- impegno profuso e volontà di migliorare, partecipando con assiduità e proficuità alle attività didattiche di recupero, deliberate dai singoli CdC e attivate nelle diverse forme previste dal P.T.O.F. per il superamento delle carenze formative,
- bisogni educativi specifici certificati o comunque adeguatamente motivati.

Per l'assegnazione dei voti, intermedi e finali, i Consigli di classe e i docenti adottano una griglia comune di valutazione che esplicita i livelli di apprendimento sulla scorta di specifici indicatori.

Il voto in ogni disciplina viene proposto dal Docente negli scrutini intermedio e finale, ma l'attribuzione dello stesso è deliberato dal CdC.

## 2. Crediti scolastici e formativi

### 2.1 CREDITISCOLASTICI

Il Collegio dei docenti dell'IIS Salvemini-Duca D'Aosta, ha individuato, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto, i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito scolastico unitamente alla tabella illustrativa dei punteggi attribuibili:

- Il CdC, in sede di scrutinio finale, assegna il credito scolastico della banda corrispondente alla media dei voti.
- Di norma se tale media è inferiore a 0,5 sarà attribuito il punteggio più basso della fascia; in caso di media pari o superiore a 0,5 si attribuirà il punteggio più alto della fascia.

Tuttavia il Consiglio, nel determinare il punteggio più alto o più basso all'interno del range terrà anche conto di :

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno, motivazione alla proposta educativa;
- eventuali crediti formativi, maturati all'esterno della scuola;
- proficua frequenza delle attività di scuola-lavoro e/o attività extracurricolari;
- eventuali carenze formative in una o più materie per le quali il Consiglio ha tuttavia deliberato di non sospendere il giudizio.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

### Fase transitoria

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020: chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto; chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

Ecco le tabelle di conversione:

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019  
Tabella di conversione del credito conseguito  
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:  
Tabella di conversione del credito conseguito  
nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

## 2.2. CREDITI FORMATIVI

Il Collegio dei docenti dell'IIS Salvemini-Duca D'Aosta, nella seduta dell'8 aprile 2016, tenuto conto che la valutazione della validità delle esperienze acquisite spetta ai Consigli di classe, ha individuato, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto, i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe medesimi:

Danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della Scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, così individuate:

### a. Attività culturali:

- danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti
- le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

### b. Attività di formazione professionale o lavorative:

- le attività di formazione professionale devono essere attestate dall'ente presso le quali sono state realizzate, con l'indicazione dettagliata del tipo di attività, della sua durata e dell'eventuale qualifica conseguita
- le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

### c. Attività sportive:

- le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali.

### d. Attività di carattere sociale e ambientale:

- sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata. Tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o

dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive.

Autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo la conclusione dell'attività didattica.

### 3. Valutazione dell'Alternanza Scuola lavoro

La valutazione costituisce l'elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti che lo studente consegue nelle attività di ASL, alla cui costruzione concorrono sia la scuola che il mondo del lavoro, rappresentati dai diversi soggetti (docenti/formatori/). Le fasi principali della valutazione dell'ASL per il nostro Istituto sono:

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso,
- Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione,
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie,
- Accertamento delle competenze in uscita

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

Nel seguente piano i dettagli sintetici:

#### 3.1 Valutazione apprendimenti:

- 1) moduli specifici, di anno in anno, con voto o con elementi di giudizio. purché esplicitati sul registro elettronico,
- 2) moduli trasversali, di anno in anno, con voto oppure con elementi di giudizio (esplicitati sul registro elettronico) con ricaduta su voto disciplinare e voto di condotta,
- 3) stage: la ricaduta sulle discipline sarà indiretta, nel corso dei tre anni, nel momento in cui si manifesta; non si prevede un voto relativo alla valutazione degli apprendimenti a seguito dello stage

#### 3.2 Valutazione dello stage in termini di competenze:

- CLASSE TERZA: lo stage effettuato a fine terza viene valutato nel primo cdc utile (ottobre dell'a.s. successivo) in termini di competenze (cfr. certificazione delle competenze) come competenze acquisite in terza
- CLASSE QUARTA: lo stage effettuato a maggio/giugno della quarta come sopra, come competenze acquisite in quarta
- CLASSE QUINTA: lo stage effettuato a inizio quinta viene valutato, sempre in termini di competenze, entro lo scrutinio finale della quinta.

### 4. Valutazione del Comportamento

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità.

Per la valutazione del comportamento il CdC si attiene alla griglia deliberata dal Collegio dei docenti e riportata nella sezione "Allegati" del presente documento.

#### 5. Scrutinio del primo periodo

Il CdC delibera ed assegna i voti nelle varie discipline su proposta dei singoli docenti. Ogni docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il periodo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Il CdC tiene in debito conto, per gli studenti con DSA (ed in generale per gli studenti con bisogni educativi speciali segnalati nei consigli di classe) delle indicazioni dei PDP redatti dai Consigli di Classe, degli esiti del percorso didattico educativo e dei progressi avvenuti nell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità specifiche, sempre in relazione ai bisogni specifici degli studenti. Il CdC stabilisce il voto in condotta, di solito, proposto dal Coordinatore.

Per gli studenti con valutazioni insufficienti, viene indicata la tipologia di recupero (studio individuale, corso pomeridiano, sportello/studio assistito, pausa didattica, in itinere) e le modalità per verificare se tale debito sia colmato (prova scritta e/o orale, prova pratica...). Vengono inseriti tutti questi dati nel registro elettronico e comunicati alle famiglie.

#### 6. Recuperi in corso d'anno

Per gli alunni con discipline insufficienti nel primo periodo, dopo un adeguato lavoro di recupero stabilito dai docenti del CdC durante lo scrutinio, è prevista una prova di recupero del debito che potrà essere scritta e/o orale oppure pratica come verbalizzato nello scrutinio, la cui valutazione positiva estinguerà il debito relativo agli argomenti del trimestre.

La valutazione della prova di recupero relativa al primo periodo sarà un elemento da considerare nello scrutinio finale.

#### 7. Scrutinio finale

Il CdC delibera per ogni alunno il voto delle singole discipline e quello della condotta. Se un alunno non ha frequentato almeno il 75% dell'orario personalizzato, NON E' AMMESSO ALLO SCRUTINIO. Il CdC tiene conto delle deroghe previste per situazioni particolari, stabilite dal collegio dei docenti coerentemente con la normativa vigente.

A tal proposito, il collegio dei docenti dell'I.I.S. Salvemini-Duca D'Aosta, nella riunione plenaria del 9 dicembre 2015, ha deliberato le seguenti deroghe di cui all'art. 14, comma 7, DPR 122/2009:

- gravi motivi di salute
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come
- giorno di riposo;
- soggiorno degli alunni stranieri nel paese d'origine per motivi familiari.

Se lo studente presenta una valutazione inferiore o uguale a 5 nel comportamento, NON E' AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

In caso che lo studente presenti, in tutte le discipline e nel comportamento, valutazioni superiori o uguali alla sufficienza, E' AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA. Agli alunni del triennio viene attribuito il credito secondo i criteri deliberati dal Collegio, coerentemente con la norma vigente.

I voti riportati in tutte le discipline vengono pubblicati all'albo con l'indicazione AMMESSO/A

Se lo studente presenta valutazioni insufficienti in alcune discipline, viene deliberata la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO se queste sono al massimo tre di cui, al più, due gravi (ossia con valutazione minore o uguale a 4). Il CdC stabilisce le modalità di recupero (frequenza o no ai corsi estivi...) e la tipologia delle prove che dovranno essere affrontate dall'alunno per attestare il superamento delle carenze in quelle discipline.

I voti vengono riportati sul verbale dello scrutinio e sul Registro Generale dei voti ma non vengono pubblicati all'albo dove compare solo l'indicazione GIUDIZIO SOSPESO. Nella comunicazione alle famiglie vengono riportati i voti e le informazioni riguardanti le discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza e che hanno causato la sospensione del giudizio.

Se lo studente presenta gravi e numerose insufficienze, viene deliberata la non ammissione alla classe successiva con motivato giudizio riportato sul verbale. Non viene attribuito alcun credito scolastico agli alunni del triennio. All'albo viene riportata solo l'indicazione NON AMMESSO/A. Nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla tutela dei dati personali, viene data comunicazione per fonogramma alla famiglia.

Il CdC assume il provvedimento di non ammissione, di fronte a situazioni estremamente compromesse, determinate da almeno una delle seguenti situazioni:

- gravi e diffuse insufficienze nelle discipline e/o aree disciplinari, i cui contenuti risultano appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire l'acquisizione delle capacità ed abilità di base, necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo;
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi fissati;
- presenza accertata di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero.
- mancata progressione dell'allievo rispetto alla situazione di partenza in ordine a
- conoscenze e capacità, confermata delle lacune anche dopo le attività di recupero programmate dal CdC.

#### 8. Recuperi estivi

Vengono svolti corsi di recupero in alcune discipline, stabilite dal collegio dei docenti, tenendo conto sia delle materie con più alta frequenza ad avere la sospensione del giudizio sia delle risorse della scuola.

La famiglia che decide di far recuperare autonomamente lo studente, dovrà darne comunicazione alla scuola. Agli inizi del successivo a.s. è prevista una prova di recupero del debito che potrà essere scritta e/o orale oppure pratica come stabilito nel CdC dello scrutinio e riportato nella comunicazione

alle famiglie insieme agli argomenti oggetto della prova.

#### 9. Ripresa dello scrutinio per la valutazione dei giudizi sospesi (entro l'inizio dell'a.s. successivo)

Prima dell'inizio del nuovo a.s., il CdC si riunisce per deliberare l'ammissione o no alla classe successiva per gli studenti in cui a Giugno era stato sospeso il giudizio. I docenti terranno conto:

- dell'esito delle prove di verifica svolte, dei risultati raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero, desunti dal giudizio formulato dal docente che ha tenuto il corso (qualora lo studente li abbia frequentati e non abbia provveduto in proprio)
- della valutazione complessiva degli studenti, in particolare della situazione di partenza;
- della valutazione espressa nello scrutinio di giugno nel complesso delle discipline.

Nel caso di giudizio finale positivo, vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione AMMESSO/A. In questa fase viene attribuito il credito (triennio) secondo i criteri deliberati dal collegio. In caso di giudizio finale negativo, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione NON AMMESSO/A. Viene data comunicazione, per fonogramma, alla famiglia.

#### 10. La comunicazione della valutazione alle Famiglie

Strumento ordinario di comunicazione con le famiglie è il Registro Elettronico sul quale, oltre alla registrazione dei voti nelle singole discipline, i consigli di classe registreranno, in fase di scrutinio, le materie alle quali è stato attribuito una valutazione insufficiente con adeguata motivazione, le modalità di recupero, la tipologia delle prove di recupero e, successivamente, i risultati di queste con l'annotazione se le carenze siano state colmate oppure no.

Al termine dello scrutinio, vengono comunque comunicate alle famiglie, tramite lettera consegnata agli studenti, tutte le informazioni utili per il recupero dei debiti del primo periodo. Per quanto riguarda i risultati dello scrutinio finale, la comunicazione delle materie con giudizio sospeso sarà effettuata dal Coordinatore di Classe che incontra le famiglie consegnando una scheda elaborata dal CdC contenente i voti delle discipline con le carenze, la natura delle stesse, gli obiettivi e le caratteristiche dell'azione di recupero.

Per gli alunni non ammessi alla classe successiva, il Coordinatore di Classe, in maniera riservata, al termine dello scrutinio finale o della sua ripresa, a settembre, procede alla comunicazione dell'esito negativo alle famiglie attraverso una comunicazione telefonica, annotata nel registro dei Fonogrammi depositato nella segreteria didattica.

## LA VALUTAZIONE IN SITUAZIONI SPECIFICHE

### 1. Valutazione degli Alunni/Alunne Esonerati/e dall'Educazione Fisica

Gli alunni esonerati dalle attività pratiche di educazione fisica, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, saranno così impegnati e valutati:

- svolgendo funzioni di arbitraggio durante le partite
- relazionando sulle attività che hanno caratterizzato la lezione
- preparando insieme con i compagni il materiale didattico necessario per le varie esercitazioni (piccoli attrezzi, tappetini, percorsi misti)
- enunciando alla classe, su invito del docente, gli esercizi da eseguire, con l'utilizzo, ovviamente, della terminologia tecnica, e spiegandone gli effetti fisiologici
- collaborando con il docente nella guida dei compagni affinché la lezione non subisca interruzioni o pause che provocherebbero nei ragazzi raffreddamento muscolare e calo di concentrazione

### 2. Valutazione degli Alunni/Alunne con BES

I Bisogni Educativi Speciali (BES) sono particolari esigenze educative che gli alunni possono manifestare anche per determinati periodi, "per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta" (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012)

Tale direttiva riassume i BES in tre grandi sottocategorie: quella della disabilità (tutelati dalla L.104/92), quella dei disturbi evolutivi specifici (tra i quali i DSA, tutelati dalla L.170/2010 e anche ADHD e borderline cognitivi) e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Nei primi due casi, trattandosi di disturbi fisici o neurobiologici, è prevista una certificazione diagnostica, per l'ultima categoria no.

#### 2.1. L'ALUNNO PRESENTA DISABILITÀ (L. n. 104/92)

La valutazione è un DIRITTO anche per l'alunno con disabilità, sancito per legge, quindi un DOVERE per gli insegnanti. L'IIS SALVEMINI-DUCA D'AOSTA pone forte attenzione e rispetto alla valutazione delle persone diversamente abili. L'alunno diversamente abile con certificazione L.n.104/92, viene valutato in base a quanto indicato dal PEI (Piano Educativo Personalizzato)

L. 104/92 - Art.16. Valutazione del rendimento e prove d'esame. - 1. Nella valutazione degli alunni handicappati da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. 2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. 3. Nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado, per gli alunni handicappati sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. 4. Gli alunni handicappati sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico o allo svolgimento di esami anche universitari con l'uso degli ausili loro necessari

Sono previsti due percorsi:

A) il Piano Educativo Individualizzato (PEI) semplificato

B) il PEI differenziato.

C) Il Piano Educativo Individualizzato semplificato o per obiettivi minimi, si prevede che lo studente apprenda i contenuti essenziali e/o opportunamente semplificati o ridotti, comunque riconducibili alla programmazione della classe. L'alunno può essere valutato anche attraverso prove equipollenti ossia strutturate con modalità diverse, svolte con mezzi diversi (es. ausili informatici) e semplificate nei contenuti ma comunque idonee a verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari indicati dai docenti nel PEI.

Il percorso semplificato dà diritto all'acquisizione, previo superamento dell'esame di Stato, del diploma con valore legale.

Durante lo svolgimento delle prove degli Esami di Stato gli assistenti all'autonomia e comunicazione possono essere presenti solo come facilitatori della comunicazione.

La presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove è subordinata alla nomina da parte del Presidente della Commissione,

D) La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato i cui contenuti ed obiettivi prescindono da quelli della classe e sono stilati dal GLHO (Gruppo di Lavoro sull'Handicap Operativo) e dal Consiglio di Classe.

Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI e che hanno valore solo ai fini della prosecuzione degli studi.

Nelle certificazioni rilasciate agli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato Differenziato, oltre ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati agli esami, viene aggiunta l'indicazione che la votazione è riferita al PEI.

Gli studenti con PEI differenziato partecipano all'esame di Stato, svolgendo prove differenziate finalizzate al conseguimento di un attestato in cui vengono indicati elementi informativi sul percorso svolto (ore e durata dei corsi, materie e durata oraria, conoscenze e competenze acquisite..) e vengono certificati i crediti formativi raggiunti.

Il CdC è tenuto a fornire alla Commissione esaminatrice, allegato in modo riservato al documento del 15 maggio, il PEI e tutta la documentazione utile per un corretto svolgimento degli esami di Stato.

## 2.2. L'ALUNNO PRESENTA CERTIFICAZIONE DSA

Contrariamente agli altri disturbi evolutivi specifici, i DSA sono oggetto di una specifica legge (L.170/2010), di un conseguente decreto (D.M. 5669 del 12/07/2011) e allegate linee guida, a tutela del diritto allo studio di alunni con tali disturbi. Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato con le griglie proposte nel POF, tenendo presente i particolari criteri che vengono descritti nei Piani Didattici Personalizzati redatti dai CdC e condivisi con le famiglie. Nel PDP vengono individuati, secondo le necessità del singolo alunno/a, azioni di tipo:

Compensativo (tabella delle misure, tabelle delle formule, calcolatrice, registratore, cartine geografiche e storiche, programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, dizionari di lingua straniera computerizzati)

Dispensativo (dispensato dalla lettura a voce alta, dalla scrittura sotto dettatura, dallo studio mnemonico; tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, organizzazione di interrogazioni programmate)

Nei casi in cui il CdC, valutando le proposte della famiglia o le indicazioni del medico che ha diagnosticato il DSA, decida di adottare la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera, l'alunno sarà tenuto a svolgere prove alternative, solitamente orali, per accertare la competenza dell'alunno in altra forma. In caso di esonero dalla lingua straniera, l'alunno non sostiene prove in questa disciplina. Quindi rientra nell'ambito di un piano di studio "differenziato" che non dà diritto al conseguimento del titolo di studio ma alla sola attestazione di frequenza.

Art.10, DPR 122 del 22 giugno 2009 (Regolamento sulla valutazione): "Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività



didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei

La Valutazione viene effettuata in modi specifici:

- maggiore attenzione ai contenuti che alla forma
- maggior privilegio alle prove orali e agli interventi dal posto
- maggiore attenzione ai processi più che ai prodotti
- Per gli alunni provvisti di PDP, sono allegati al documento, in modo riservato, i PDP stessi ove risultino anche indicazioni specifiche riguardo l'esecuzione delle prove dell'Esame di Stato in conformità con quanto fatto durante l'anno, sia riguardo agli strumenti dispensativi che a quelli compensativi.

### 2.3. L'ALUNNO VIENE RICONOSCIUTO COME "ALTRO" BES

I BES sono tutelati dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e le successive circolari ministeriali (C.M. n.8 del 6/03/2013). La direttiva estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. Sulla base della documentazione prodotta dalla famiglia o su considerazioni di carattere pedagogico e didattico fatte dai docenti, il CdC stabilisce se sia necessaria la stesura di un PDP che avrà carattere temporaneo ed essere condiviso dalle famiglie.

Nel PDP di un BES potranno essere adottati le stesse misure dispensative e gli stessi strumenti compensativi previsti per un DSA e i conseguenti strumenti riguardo la valutazione e la verifica degli apprendimenti. Ogni consiglio di classe dovrà, in fase di programmazione, prestare attenzione alla declinazione degli obiettivi minimi di apprendimento per ciascuna materia, sulla base dei quali verranno costruiti i Piani Didattici Personalizzati necessari a tutelare il diritto al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per tutto il periodo in cui persiste la situazione di svantaggio che ha dato origine al BES.

I Piani didattici personalizzati e gli obiettivi minimi faranno parte integrante del Piano annuale per l'inclusione (come previsto dalla C.M. n.8 del 6/03/2013), che la scuola dovrà predisporre e approvare all'inizio di ogni anno scolastico.

### 3. La valutazione per gli studenti stranieri

Le Linee Guida del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", considerando la data di arrivo, le informazioni raccolte, il percorso effettuato, l'impegno dimostrato e le potenzialità di apprendimento; in particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione e per i quali non sia possibile acquisire tutti i dati per una valutazione correttamente fondata, è possibile per il primo periodo didattico sospendere la valutazione per alcune discipline esplicitando che "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana" oppure, per le discipline in cui è possibile una valutazione, si può procedere ad esprimere la valutazione riportando nel documento questo enunciato: "La valutazione espressa fa riferimento al PDP in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana" (riferimento al Documento sulla valutazione degli alunni art. 5 del DPR 394/99).

Per coloro che manifestano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.).

Per gli alunni stranieri del triennio sono da considerarsi crediti formativi eventuali percorsi di mantenimento e sviluppo della lingua d'origine.

Per quanto riguarda gli esami, le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del MIUR del febbraio 2014, ricordano che "la normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri, ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato

E' comunque importante, per gli alunni stranieri, che nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato, vi sia un'adeguata descrizione delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

Nel colloquio orale dell'Esame di Stato possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine."

#### 4. Esami Integrativi e di Idoneità - (art. 192 e 193 decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297)

##### 4.1. ESAMI DI IDONEITA

Gli alunni provenienti da scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta o gli alunni privatisti sostengono esami di idoneità al fine di accedere alla classe immediatamente superiore a quella successiva alla classe da questi frequentata, purché abbiano avuto dalla classe frequentata la promozione alla classe immediatamente successiva per effetto di scrutinio finale.

I candidati sostengono le prove d'esame sui programmi integrali delle materie delle classi precedenti quella a cui aspirano. La Commissione, composta dai docenti della classe alla quale si vuole accedere, esamina e valuta la documentazione presentata e sulla base di questa delibera le discipline e le prove oggetto di esame. Gli esami si svolgono a settembre prima dell'inizio delle lezioni

##### 4.2. ESAMI INTEGRATIVI

Gli studenti iscritti alle classi successive alla prima, che intendono frequentare un altro istituto scolastico di diverso indirizzo, sono tenuti per legge a sostenere esami integrativi sui programmi o parte dei programmi non presenti nel piano di studi della scuola frequentata.

Gli esami integrativi permettono ad uno studente già iscritto ad una scuola secondaria di II grado il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo. Riguardano le materie, o parti di materie, non comprese nel corso di studio di provenienza relative a tutti gli anni già frequentati

· studenti che non hanno assolto all'obbligo di istruzione (iscrizione alla classe seconda)

non sostengono veri e propri esami integrativi di cui all'art.192 del Dlgs. 297/94, ma possono essere iscritti nella classe richiesta affrontando entro la fine del trimestre colloqui orali / prove scritte o pratiche organizzate dal consiglio di classe ricevente, dirette ad accertare livelli di saperi o le eventuali lacune [la prova verte su materie o su parti di programma disciplinare non comprese/i nei programmi del corso di studi di provenienza], cui seguiranno in caso di necessità interventi didattici personalizzati. Gli alunni in obbligo scolastico possono essere ammessi anche nel corso dell'anno entro la fine del primo periodo scolastico.

· studenti che hanno assolto all'obbligo di istruzione (iscrizione alle classi terza quarta quinta)

sostengono gli esami integrativi che si svolgano in un'unica sessione prima dell'inizio delle lezioni, affrontando prove scritte, orali e pratiche presso il consiglio di classe ricevente,\* dirette ad accertarne la preparazione [gli esami vertono su materie o su parti di programma disciplinare non comprese/i nei programmi del corso di studi di provenienza].

\*La composizione del CdC è integrata da docenti di materie delle classi precedenti non presenti nei piani di studio degli studenti.

##### 4.3. ESAMI PRELIMINARI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione dei candidati esterni è sempre subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare, attraverso prove scritte, pratiche e orali, secondo quanto previsto dal piano di studi, la loro preparazione sulle materie dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

L'esame preliminare si svolge davanti ai docenti della classe dell'Istituto a cui è assegnato lo studente. Nel caso in cui il candidato non risulti idoneo a sostenere l'esame di Stato, la commissione può assegnare l'idoneità a una classe diversa (5<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>)

## LA VALUTAZIONE NELLA FASE FINALE DELLA FORMAZIONE 1. Ammissione all'Esame di Stato

Per le classi quinte, l'ultimo scrutinio stabilisce l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, secondo la normativa vigente. Sono ammessi gli studenti

- con valutazione superiore o uguale a sei in ogni disciplina, compresa la condotta

Entro il 15 maggio il CdC produce il documento che sarà di supporto alla Commissione esaminatrice. Nel documento oltre ad un profilo della classe e alla sua evoluzione nell'arco del triennio, sono indicati gli argomenti svolti durante il quinto anno nelle varie discipline, i testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato con particolare riferimento alla terza prova, le griglie di correzione delle stesse e quella per la valutazione del colloquio.

Per gli Esami di Stato di alunni BES o di alunni stranieri, si rimanda rispettivamente ai paragrafi 2 e 3 della "valutazione in situazioni specifiche".

Il documento del CdC è pubblicato il 15 Maggio.

### 2. Esame di Stato

Secondo la normativa attualmente vigente, la Commissione d'esame, composta da un Presidente, da tre docenti esterni e da tre docenti della classe (interni), valuta la prova d'Esame di ogni candidato avendo a disposizione un massimo di 100 punti così distribuiti:

fino a 25 punti – somma dei crediti ottenuti da ogni studente nel triennio fino a 15 punti per ogni singola prova scritta dell'Esame con sufficienza a 10 punti fino a 30 punti per il colloquio dell'Esame con sufficienza a 20 punti

Tutte le prove dell'Esame vengono valutate attraverso griglie scelte dalla Commissione che terranno conto delle griglie utilizzate dai docenti della classe durante l'anno e riportate nel Documento del CdC.

La Commissione ha a disposizione ulteriori punti di bonus (fino a un max di 5) da attribuire in base a criteri stabiliti sia dalla normativa sia dalla stessa Commissione prima delle prove per premiare situazioni di particolare merito.

Le valutazioni dell'Esame di Stato vengono pubblicate in due momenti:

- al termine della correzione delle prove scritte, con l'indicazione della valutazione ottenuta in ogni singola prova
- al termine di tutti i colloqui con la valutazione finale ottenuta.

## CERTIFICAZIONI

### 1. Certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico

Al termine del biennio dell'obbligo la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze secondo il modello certificativo predisposto dal Ministero.

I consigli di classe al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, compilano una scheda e indicano il livello di competenza raggiunto, base, intermedio, avanzato, non raggiunto, per ciascun asse culturale (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico sociale).

Nel caso di prosecuzione degli studi, la certificazione dello studente viene comunque compilata dal consiglio di classe, conservata nel fascicolo personale dello stesso e consegnata al compimento del diciottesimo anno di età.

### 2. Certificazione al termine dell'Esame di Stato

A conclusione dell'Esame di Stato la commissione redige una certificazione contenente gli elementi qualificanti del percorso, le valutazioni delle prove d'esame, il credito e ulteriori elementi caratterizzanti.

Il modello di certificazione è scaricabile dalla seguente pagina del MIUR:

[http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dm26\\_09](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dm26_09)

A partire dall'a.s. 2015-16 al diploma viene aggiunto il "Supplemento Europass al Certificato".

Si tratta di un documento standard, diffuso e riconosciuto nell'Unione Europea, riferito a ciascun Indirizzo di studio, che contiene informazioni riguardanti il percorso ufficiale compiuto dallo studente per acquisire il diploma, il corrispondente livello EQF (quadro europeo delle qualifiche), le competenze generali e d'indirizzo e le attività professionali cui il diplomato potrebbe accedere, anche in contesti di mobilità trans- nazionale.

Il Supplemento Europass non garantisce il riconoscimento automatico dei titoli a livello europeo, tuttavia ne faciliterà la leggibilità, divenendo quindi un utile strumento per presentare domanda di lavoro all'estero.

Al seguente link un modello di certificazione:

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/europass/modelli/ITCA\\_IT\\_CS%20Costruzioni\\_ambient\\_t erritorio%20\(2\).pdf](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/modelli/ITCA_IT_CS%20Costruzioni_ambient_t erritorio%20(2).pdf)

### 3. Certificazione al termine dell'Esame di Stato - Indirizzo Sportivo

La certificazione dell'Esame di Stato per i corsi ad orientamento sportivo riporta le competenze specifiche acquisite nel triennio nella sezione "ulteriori elementi caratterizzanti" e l'indicazione della materia aggiuntiva frequentata nel biennio: teoria e tecnica delle attività sportive.

## LA VALUTAZIONE D'ISTITUTO

### 1. Le Prove Standardizzate Nazionali – Prove INVALSI

L'IIS SALVEMINI-DUCA D'AOSTA realizza le Prove Standardizzate Nazionali al termine della classe seconda; le discipline coinvolte sono Italiano e Matematica. Dal corrente anno scolastico gli studenti delle classi seconde, in un periodo antecedente alle prove, compilano online il "Questionario Studente" riguardante i dati personali e familiari, le abitudini e i caratteri della frequenza scolastica. Le prove disciplinari si svolgono di solito nel mese di maggio. La Commissione di Valutazione e Autovalutazione d'Istituto si occupa anche di raccogliere e analizzare i risultati delle prove INVALSI; osserva e riflette sulle caratteristiche dei risultati ponendoli in relazione con la tipologia di prove proposte, in particolare pone attenzione all'eventuale "varianza" tra le classi.

Quanto desunto da questa analisi è parte integrante del Piano di Miglioramento annuale (PDM).

### 2. Rapporto Autovalutazione di istituto (RAV) e Piano di Miglioramento (PDM)

Il Rapporto di Autovalutazione è un processo istituito dal Ministero attraverso il Sistema Nazionale di Valutazione" come indicato nella homepage dedicata - <http://www.istruzione.it/snv/index.shtml>

Il processo di valutazione, definito dal SNV, inizia con l'autovalutazione.

Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di autovalutazione (RAV). Il rapporto è composto da più dimensioni ed è aperto alle integrazioni delle scuole per cogliere la specificità di ogni realtà senza riduzioni o semplificazioni eccessive.

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Tutti i RAV saranno pubblicati nell'apposita sezione del portale " Scuola in chiaro" dedicata alla valutazione."

La compilazione del RAV presso il nostro Istituto è iniziata ancor prima dell'obbligo istituzionale attraverso un progetto sperimentale che ci ha consentito di acquisire competenze utili a dare valore a questa pratica di osservazione e riflessione per il miglioramento delle attività e delle proposte della scuola. Imparare e riconoscere, documentare e valutare i processi scolastici permette, di conseguenza, di redigere annualmente il PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM) all'interno del quale si identificano alcuni settori che

riteniamo dover migliorare attraverso una maggiore e/o più approfondita analisi (Esiti a distanza), oppure che intendiamo osservare in una dimensione globale, come ad esempio i risultati delle prove per classi parallele in tutte le discipline.

### 3. Monitoraggio esiti a distanza (abilitazioni, università, mondo del lavoro)

Gli studenti che hanno terminato il percorso nella nostra scuola vengono osservati per circa 2 anni dal momento del diploma. Il periodo di indagine riguarda gli esiti degli studenti dopo 1 anno e dopo 2 anni circa dal termine degli studi. La metodologia d'indagine è quella dell'intervista telefonica: un team (ex allievi dell'Istituto) contatta gli studenti e intrattiene un'intervista per circa 5-6 minuti. I risultati delle interviste vengono elaborati con la collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Statistica. La batteria delle domande è strutturata per indagare specifici campi utili a conoscere quale percorso – studio e/o lavoro – stanno svolgendo i nostri ex studenti e con quali risultati. I risultati delle interviste sono elaborati da un team con a capo un docente universitario; i risultati sono condivisi con il Collegio dei Docenti e diffusi attraverso iniziative interne alla scuola.

### 4. Valutazione Progetti

Il nostro Istituto ha una storia complessa e documentata di progetti di varia natura realizzati nei contesti e per le finalità le più diverse. Si realizzano progetti finanziati dalle amministrazioni europee, nazionali, regionali e dalla Città Metropolitana. I progetti europei e nazionali hanno un preciso ambito di monitoraggio e di valutazione al quale dobbiamo rifarci per il corretto completamento delle azioni progettuali.

La buona pratica appresa in questo contesto ci ha fatto scegliere di adottare comunque un processo di monitoraggio e valutazione di ogni iniziativa importante realizzata a scuola, quale ad esempio:

- incontri di orientamento
- progetti interni su fondi FIS
- lezioni/conferenze di esperti

Al termine dell'incontro e/o dell'attività ai partecipanti viene somministrato un questionario di valutazione; questo è elaborato e i risultati vengono analizzati per comprendere se l'esperienza potrà essere riproposta. Qui di seguito un esempio di questionario utilizzato per valutare le lezioni del Progetto Galileo – Interventi degli Esperti su temi scelti.

### 5. Valutazione Corsi di Formazione

I Corsi di formazione che sono organizzati all'interno della scuola sono soggetti a valutazione per quanto riguarda i parametri essenziali.

L'impegno nella organizzazione di corsi di formazione interni riguarda prima di tutto quelli del settore obbligatorio (Sicurezza nei luoghi di lavoro) e in seconda istanza quelli di profilo didattico- pedagogico; recentemente si è deciso di organizzare una formazione anche per quanto concerne la progettualità in risposta a bandi europei.

Raccolta dati, analisi dei risultati e riflessione su questi sono azioni condotte dopo ogni corso di formazione interno. Qui di seguito il questionario utilizzato.

### 6. Valutazione Viaggi

La scuola collabora all'organizzazione dei viaggi d'istruzione; ogni anno mediamente circa 350 studenti realizzano viaggi in Italia e all'estero della durata media di 3 gg. Ogni docente che propone il viaggio d'istruzione, oltre alla stesura di un progetto didattico legato all'esperienza di viaggio, al termine presenta una relazione sull'esperienza svolta all'interno della quale dovrà specificare l'andamento generale del viaggio (anche in riferimento ai mezzi di trasporto usati, agli alberghi, alle guide, ecc.).

La relazione riteniamo sia il miglior strumento per la valutazione dell'esperienza. Attraverso questa siamo in grado di conoscere il lavoro dei fornitori, la qualità degli ambienti scelti, ecc.

La versione integrale del regolamento è consultabile al sito

<http://www.politecnico.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2014/11/Documento-della-Valutazione-2017.pdf>

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

## SALVEMINI - DUCA D'AOSTA"

Via Giusti 27, 29 - 50121 - Firenze

tel.055 2476941  
www.polotecnico.edu.it

fax. 055 242778  
[info@polotecnico.edu.it](mailto:info@polotecnico.edu.it)



## PIANO PER L'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2022-2025 (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

### ALLEGATO 4

---

REGOLAMENTO

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## Premessa

La Didattica Digitale Integrata, di seguito DDI, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "SALVEMINI – DUCA D'AOSTA", sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola e la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'Istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole, infatti è grazie agli investimenti fatti in passato che si è riusciti a garantire un adeguato supporto didattico a distanza durante il lockdown dovuto all'emergenza pandemica nel corso dell'anno scolastico 2019/2020.

Il seguente regolamento ha l'obiettivo di dare struttura organica in termini di obiettivi, metodologie e strategie per quanto riguarda l'anno scolastico 2020/2021.

In attesa di confronto tra organi sindacali e organi competenti per la vera regolamentazione e aggiornamento del contratto di categoria in materie di didattica digitale questo piano ha carattere transitorio e non potrà essere sostitutivo rispetto a quanto verrà indicato nella contrattazione di riferimento.

## Normativa di Riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che L'Istituto Salvemini Duca D'Aosta intende adottare.

## **Finalità del Piano**

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

## **Obiettivi**

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia essa complementare o esclusiva in caso di blocco delle attività in presenza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

## **Organizzazione della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

E' necessario distinguere comunque tra le diverse modalità di didattica digitale integrata:

1. Didattica Digitale Integrata Esclusiva per attività Didattiche a Distanza in caso di blocco delle attività didattiche in presenza.
2. Didattica Digitale Integrata Complementare, attivabile dal docente come supporto, complemento o integrazione alle normali attività didattiche.

## **Didattica Digitale Integrata Esclusiva**

In caso di blocco delle attività didattiche, i docenti attivano attività di didattica a distanza bilanciando attività sincrone ed asincrone. I Docenti che ritengono necessarie video lezioni sincrone per la propria attività didattica (mediante Google Meet), sono tenuti a pianificarle e a comunicare data e orario delle video-lezioni alla classe mediante registro elettronico e Classroom con ragionevole anticipo. I docenti sono invitati, secondo quanto riportato nelle linee guida, a "rimodulare" le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline.

Si invitano i docenti, che ritengono necessarie video lezioni sincrone per la propria attività didattica, a fare una pianificazione attenta evitando sovrapposizioni con altri docenti. Sarebbe auspicabile e ragionevole intraprendere un confronto con la classe ove possibile, inserire la pianificazione di attività di video lezione nel registro elettronico assicurandosi che altri docenti per lo stesso orario non abbiano già pianificato attività. E' auspicabile essere coerenti con il proprio orario e carico disciplinare assicurando il ragionevole tempo necessario agli studenti per il cambio di lezione e disciplina. Il corpo docente deve assicurare per la classe almeno 20 (venti) ore di didattica a distanza in modalità sincrona (Allegato A Linee guida) con il gruppo classe.



Si evidenzia e si ricorda che per attività didattica a distanza sincrona si intende un'attività che prevede la contemporaneità di connessione tra il gruppo classe ed il docente attraverso la piattaforma, vale a dire che non è da intendersi esclusivamente come video lezione sincrona, ma ricadono in esse anche tutte le attività sincrone di comunicazione, di verifica, di confronto, di valutazione di rapporto diretto con la classe purché contemplante la contemporaneità degli attori coinvolti: docenti e gruppo classe.

Per distribuire il carico delle lezioni sincrone equamente tra le varie materia è necessario proporzionare le lezioni sincrone in base a questo rapporto. Ad esempio una disciplina che in presenza prevede 4 ore settimanali su 32 (della classe) a distanza dovrà essere rimodulata diventando quindi 2,5 ore. Sarà compito delle capacità organizzative del docente saper rimodulazione tale riduzione oraria proporzionale nei numeri di incontri adeguati, a kk.

L'obiettivo è assicurare un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. In un eventuale ristrutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Come riferimento all'organizzazione interna di ogni singolo consiglio di classe si indica una ripartizione oraria per indirizzo scolastico che garantisce una proporzionale ed equa distribuzione del carico orario delle materie congrua con il vincolo delle 20 ore settimanali di attività sincrona. ( ALLEGATO B circ. n° 159 del 9 novembre 2020)

Si ritiene opportuno non erogare oltre 50 minuti consecutivi per lezioni sincrone audio-video in modo da poter lasciare agli studenti l'adeguato tempo di disconnessione, di ripresa psico-fisica e visiva e di riposo dell'attenzione video.

L'orario cattedra rimanente , cioè oltre le le lezioni sincrone e il recupero nel caso di adozione di unità orarie inferiori a 60 minuti , verrà svolto in modalità asincrona .

In proposito si ricorda che “.....il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI.....” Nota 2002 del 9 novembre 2020 “Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative.”

Si specifica, inoltre, che “Il docente ha facoltà di introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni. Tale possibilità è prevista anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti” Nota 2002 del 9 novembre 2020 “Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative.”

Le attività asincrone, in relazione al monte orario curriculare, comunque non devono eccedere il normale carico settimanale previsto per ogni singola materia.

### **Didattica Digitale Integrata Complementare**

La didattica complementare è attivabile, su decisione del docente, quando il docente di decide di integrare volontariamente l'attività didattica con strumenti digitali, quali Google Suite 4 Education, registro elettronico o altro. Le modalità operative scelte dal docente devono comunque essere coerenti con quanto indicato in questo documento.

### **Didattica Digitale Integrata per studenti o gruppi di studenti**

Per studenti o classi “ in isolamento fiduciario “ o comunque impossibilitate a seguire in presenza sarà necessario attivare didattica a distanza integrata distinguendo 2 casi :

1. Classi impossibilitate all' attività in presenza

In caso di classi in quarantena o in isolamento i docenti, seguendo il vademecum tecnico illustrato nel seguente documento, dovranno tenere le attività didattiche nel proprio orario di servizio in modalità a distanza dall'istituto, se hanno in orario altre lezioni in presenza, o dal proprio domicilio, se hanno docenza solo a distanza.

## 2. Studente singolo, o gruppo di studenti , in isolamento

In caso di studente singolo assente per isolamento fiduciario o quarantena la scuola garantirà, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata.( rif. Nota MI n.1934 del 26.10.2020 " All'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata." Allegato C )

Altrimenti i docenti avranno cura di far pervenire allo studente, attraverso Registro Elettronico Argo o Google Classroom, materiale didattico in modalità asincrona quale appunti, mappe, schemi, testi, esercizi, immagini o anche , se ritenuto opportuno , video lezioni reperite ed edite dalla rete internet o registrate attraverso la LIM , cercando comunque di mantenere il collegamento con lo studente .

Resta salva la possibilità di attivare percorsi strutturati di istruzione domiciliare nei casi più complessi o laddove si preveda assenza prolungata.

### Strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza Integrata

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nell' Istituto Salvemini Duca D'Aosta.

### La comunicazione

- il sito istituzionale <http://www.polotecnico.edu.it/>
- le email di docenti [nome.cognome@polotecnicofi.com](mailto:nome.cognome@polotecnicofi.com)
- le email degli studenti [nome.cognome.stud@polotecnicofi.com](mailto:nome.cognome.stud@polotecnicofi.com)
- il registro elettronico <https://www.portaleargo.it/>
- le classi virtuali create dai docenti su Classroom per la propria disciplina nelle relative classi.

### Applicazioni per la Didattica a Distanza Integrata

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico: [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Dall'inizio dell'anno scolastico i docenti, gli studenti e le famiglie sono stati dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo.

Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati".

Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- G Suite for Education: [@polotecnicofi.com](mailto:@polotecnicofi.com)

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale ufficiale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome@polotecnico.fi.com (es. anna.rossi@polotecnico.fi.com );
- Studente: nome.cognome.stud@polotecnico.fi.com (es. mario.rossi.stud@polotecnico.fi.com).

Per tale piattaforma sono stati verificati i requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, come indicato [https://cloud.google.com/security/gdpr/resource-center/pdf/googlecloud\\_gdpr\\_whitepaper\\_618.pdf](https://cloud.google.com/security/gdpr/resource-center/pdf/googlecloud_gdpr_whitepaper_618.pdf)

e nei suggerimenti sul sito del Ministero Della Pubblica Istruzione [https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza\\_google-education.html](https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_google-education.html)

I docenti possono creare dei repository (cartelle condivisibili sul cloud) con l'ausilio di Google Drive (utilizzando esclusivamente l'account ufficiale) che saranno esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti.

Come specificato nelle Linee guida, tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, tuttavia, prima di installare o utilizzare un'estensione è buona norma confrontarsi con l'animatore digitale circa eventuali rischi in materia di protezione dei dati.

### **Vademecum creazione classi virtuali su Google Classroom**

Al fine di evitare ambiguità ( ad esempio lo studente potrebbe ritrovarsi in una "classe virtuale" per ogni materia) si invitano i docenti ad utilizzare una nomenclatura non ambigua che contenga "NOME CLASSE MATERIA ANNO SCOLASTICO" esempio 3 LES Lettere20202021. I Docenti che hanno già creati classi virtuali possono semplicemente rinominare la classe creata in modo da essere in linea con questo requisito, non è necessario ricrearle ex-novo.

Per una corretta conservazione degli atti amministrativi, compiti e dei prodotti stessi della didattica, si invitano i docenti ad attivarsi per la conservazione del materiale sul repository virtuale (ogni classe su classroom è associata ad una propria cartella su Google Drive).

Si invitano i docenti ad assicurarsi che gli studenti usino, per l'accesso alle classi virtuali, ai compiti, alle video lezioni sincrone ed ogni attività erogata tramite la piattaforma GSuite ESCLUSIVAMENTE L'ACCOUNT ISTITUZIONALE nome.cognome.stud@polotecnico.fi.com in modo da garantire un adeguato setting "d'aula" evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. I Docenti che hanno già creato classi virtuali invitando gli studenti con i loro account personali, non istituzionali, possono semplicemente eliminare gli account degli studenti personali ed invitare gli stessi al loro account ufficiale.

Per le comunicazioni, per la rilevazione della presenza degli studenti, pianificazione delle lezioni virtuali e di ogni attività a didattica a distanza, utilizzare ESCLUSIVAMENTE IL REGISTRO ELETTRONICO. I docenti dovranno comunque effettuare operazione di firma sul registro elettronico.

I docenti, per le attività sincrone, sono tenuti ad effettuare operazione di appello e rilevazione presenza mediante strumento audio-video, ad esempio Google Meet. Le assenze dovranno essere segnate sul registro elettronico.

Inoltre, i docenti, durante le attività audio video possono chiedere agli studenti di tenere acceso il microfono audio e lo strumento video, esempio webcam, al fine di poter assicurare la piena correttezza di attività di verifiche e valutazione purché la videochiamata non venga registrata, conservata.

Tuttavia, per l'utilizzo da parte degli studenti del video e dell'audio durante le video-chiamate/conferenza, è necessario che il docente si assicuri che gli studenti usano esclusivamente l'account ufficiale loro fornito per il quale gli stessi studenti, insieme ai genitori, hanno firmato la presa visione e l'accettazione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") per come riportato nel sito web della scuola:

<http://www.polotecnico.edu.it/web-privacy/>

### **Metodologie Didattiche**

All'interno dei Istituti Salvemini Duca D'Aosta, sono già state utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom - in relazione anche all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo

Tuttavia, il modello che meglio si adatta alla DDI è quello delle 5 E, sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza. Tale modello promuove un apprendimento collaborativo ed attivo, all'interno del quale gli Studenti lavorano insieme per risolvere problemi e per scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e traendo conclusioni. Tale modello, che oggi prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto:

### **Engage - Coinvolgi**

Il primo step del learning cycle prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

### **Explore - Esplora**

Il secondo step prevede che gli studenti "esplorino" dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

### **Explain - Spiega**

Il terzo step può essere svolto come lezione oppure sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

- Instruction (dimostrazione)
- Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)
- Scaffolding (supporto all'apprendimento)

### **Elaborate - Elabora**

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura... Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli studenti lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

### **Evaluate - Valuta**

Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

Strumenti per la verifica e la valutazione

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Criteri per l'attribuzione dei voti

Oltre alle valutazioni delle verifiche scritte e orali, concorrono all'elaborazione del voto complessivo di ogni disciplina, i seguenti ulteriori indicatori:

- impegno, interesse e partecipazione dimostrati nel percorso formativo.

In particolare, relativamente al periodo di Didattica a Distanza:

- Partecipazione alle videolezioni: presenza regolare – partecipazione attiva
- Rispetto delle consegne: puntualità regolarità nella consegna degli elaborati assegnati
- Impegno nelle attività asincrone

\* Per quanto sopra indicato i docenti dovranno tenere conto delle situazioni evidenti di difficoltà legate alla mancata disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete.

- progressione nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza e al rapporto tra livello di apprendimento dello studente e quello della classe di appartenenza,
- raggiungimento degli obiettivi (saperi e competenze) fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum, così come individuati dai dipartimenti disciplinari per la determinazione del livello di sufficienza,
- impegno profuso e volontà di migliorare, partecipando con assiduità e proficuità alle attività didattiche di recupero, deliberate dai singoli CdC e attivate nelle diverse forme previste dal P.T.O.F. per il superamento delle carenze formative,
- bisogni educativi specifici certificati o comunque adeguatamente motivati.

Sarebbe opportuno che la valutazione finale tenga in considerazione il raggiungimento degli obiettivi formativi disciplinari essenziali, sia pure in parte riformulati per adattarli alle mutate esigenze, ma presti anche particolare attenzione, valorizzando le, all'acquisizione di quelle competenze trasversali (attitudinali, relazionali, ...), il cui sviluppo è stato favorito proprio dalla eccezionalità del momento in cui lo studio si è verificato.

Per l'assegnazione dei voti, intermedi e finali, i Consigli di classe e i docenti adottano una griglia comune di valutazione che esplicita i livelli di apprendimento sulla scorta di specifici indicatori. Il voto in ogni disciplina viene proposto dal Docente negli scrutini intermedio e finale, ma l'attribuzione dello stesso è deliberato dal CdC.

Corrispondenza tra fasce di voto e giudizi corrispondenti

LIVELLO 1	1 - 4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LIVELLO 2	5	INSUFFICIENTE
LIVELLO 3	6	SUFFICIENTE
LIVELLO 4	7 - 8	DISCRETO / BUONO
LIVELLO 5	9 - 10	OTTIMO

**IMPEGNO PARTECIPAZIONE**

Didattica Digitale Integrata.

Presenza sporadica o nulla alle videolezioni

Impegno scarso o assente nelle attività asincrone a distanza

Scarsa puntualità nelle consegne a distanza o consegne non effettuate

Presenza sporadica o discontinua alle videolezioni

Impegno discontinuo o scarso nelle attività asincrone a distanza

Scarsa puntualità nelle consegne

Presenza regolare alle videolezioni

Impegno continuo nelle attività asincrone a distanza

Puntualità adeguata nelle consegne a distanza

Presenza continua e partecipata alle videolezioni

Impegno continuo nelle attività asincrone a distanza

Puntualità adeguata nelle consegne a distanza

Presenza assidua e partecipazione attiva alle videolezioni

Impegno costante nelle attività asincrone a distanza

Puntualità costante nelle consegne a distanza

**CONOSCENZE**

Conoscenze molto frammentarie e parziali

Conoscenze superficiali e generiche

Conoscenze di ordine generale non approfondite

Conoscenze ampie e precise

Conoscenze complete e precise

**COMPETENZE**

Utilizzazione delle conoscenze non corretta

Utilizzazione delle conoscenze parziale e frammentaria

Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi semplici

Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati

Utilizzazione delle conoscenze in modo approfondito anche nell'ambito di esercizi complessi

**CAPACITA'**

Difficoltà nella rielaborazione e mancanza di autonomia

Scarsa autonomia e rielaborazione non sempre corretta delle conoscenze

Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze  
Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo  
Autonomia e rielaborazione approfondita con rapporti personali

#### ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE

Esposizione stentata, forma con errori gravi, lessico non adeguato  
Esposizione incerta, forma poco corretta, lessico non sempre adeguato  
Esposizione semplice, forma accettabile, lessico complessivamente adeguato  
Esposizione abbastanza fluida, lessico adeguato  
Esposizione chiara, scorrevole e uso autonomo, flessibile della lingua

#### COORDINAZIONE MOTORIA

Scarsa capacità nell'uso degli strumenti utilizzati in palestra e nelle attività a corpo libero  
Difficoltà nell'uso degli strumenti specifici e nelle attività a corpo libero  
Uso corretto degli strumenti e autonomia nella coordinazione motoria  
Uso autonomo degli strumenti e buone capacità coordinative e condizionali  
Uso autonomo degli strumenti e ottime capacità coordinative e condizionali

#### **Supporto e Formazione**

L'Istituto potrà predisporre, se ritenuto necessario, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato degli incontri di formazione l'Animatore Digitale, coadiuvato da un Team di docenti, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - specialmente, ma non solo, per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, modello delle 5 e

L'Animatore Digitale ed il Team garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.